



contiene inserto

numero 2 - Giugno 2005

Malnate Ponte

Periodico di Informazione dell'Amministrazione Comunale di Malnate

Direttore Editoriale: Olinto Manini - Direttore Responsabile: Mariangela Gerletti - Stampa: Tipografia Cocchi - Spedizione Abb. Post. 45% art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale Varese

SOMMARIO

AMMINISTRAZIONE

| | |
|---|---|
| Il bilancio di previsione per il 2005 | 4 |
| La relazione del difensore civico per il 2004 | 4 |
| Opere pubbliche: il piano triennale | 4 |
| Chiuse le scuole aprono i cantieri | 5 |
| Rifiuti: dalla tassa alla tariffa | 6 |

TERRITORIO E AMBIENTE

| | |
|---|---|
| Festa dei popoli: per un mondo migliore | 7 |
| Cento strade per giocare | 7 |

SERVIZI ALLA PERSONA

| | |
|--|----|
| Emergenza casa: il problema più serio | 8 |
| Celiachia: quando il nemico è il glutine | 9 |
| Scuola: un anno di collaborazione | 10 |
| Internet per tutti all'Urp | 10 |
| Informagiovani: Malnate fa scuola | 11 |

SPAZIO GIOVANI

| | |
|-----------------------------------|----|
| Il mio 2 giugno con il Presidente | 23 |
| Una super gita scolastica | 23 |

SOLIDARIETA'

| | |
|---------------------------------------|----|
| Maremoto: consegnate le prime barche | 24 |
| Il bilancio del progetto Intercultura | 24 |

SPORT

| | |
|---|----|
| La Pallavolo Stella Azzurra | 25 |
| Il 13° Trofeo Dino Maccacchini | 25 |
| Un nuovo sport a Malnate: l'agility dog | 25 |

SCUOLA

| | |
|--|----|
| Una giornata con gli amici di Balerna | 26 |
| Un anno di sport | 26 |
| Matematica: che divertimento! | 27 |
| Piccoli utenti della strada | 27 |
| Le scuole malnatesi vincono due concorsi | 27 |
| Un asilo, un villaggio | 27 |



Estate in Villa 2005: le radici e le ali

Dal 2 luglio al 27 agosto spettacoli, musica, ballo liscio, cinema e animazione. Quaranta appuntamenti per trascorrere una piacevole estate al fresco del parco di Villa Braghenti.

Inserto centrale di 8 pagine da staccare e conservare

Ferrovia della Valmorea

La Provincia di Varese ha firmato il protocollo d'intesa con le Ferrovie Nord per il recupero della tratta della ferrovia della Valmorea da Cantello a Malnate

(a pagina 6)

Biblioteca

Selezione degli ultimi acquisti di manualistica

Museo

Tra i reperti un pesce con la corazza

(alle pagine 28 e 29)

NUMERI TELEFONICI SERVIZI COMUNALI

0332 275 111 Centralino
 0332 429 035 Fax
 8000 134 78 Numero Verde

e-mail **info@comune.malnate.va.it**
 sito internet **www.comune.malnate.va.it**

STAFF

0332 275 262 Segreteria generale
 0332 275 243 Servizi demografici
 0332 275 256 Urp/Ufficio Relazioni con il Pubblico

PROGRAMMAZIONE

0332 275 273 Ragioneria
 0332 275 270 Tributi

SERVIZI ALLA PERSONA

0332 275 290 Servizi educativi
 0332 275 289 Servizi sociali
 0332 275 282 Servizi Culturali
 0332 275 283 Attività sportive
 0332 275 293 Biblioteca e Museo Civico
 0332 427 423 Asilo nido
 0332 425 148 InformaGiovani

MANUTENZIONI - ECOLOGIA

0332 275 235 Ambiente, Ecologia
 0332 275 233 Manutenzioni
 0332 275 238 Servizi cimiteriali

EDILIZIA E LAVORI PUBBLICI

0332 275 225 Urbanistica - Edilizia privata
 0332 275 236 Progettazione

POLIZIA LOCALE

0332 275 252 Comando
 0332 428 516 Pronto intervento ed emergenze
 329 7506 008 Reperibilità (dopo h. 19,10 e festivi)
 0332 275 251 Attività produttive ed economiche
 0332 275 240 Messo comunale

ORARI DEI SERVIZI COMUNALI**SERVIZI DEMOGRAFICI**

Lunedì e Giovedì 9.00/12.20; 17.00/18.00
 Martedì, Mercoledì, Venerdì 9.00/12.20
 Sabato 10.00/12.00

POLIZIA LOCALE

Lun. Mar. Gio. Ven. 9.30/12.00; 17.00/18.00
 Mercoledì e sabato 9.30/12.00

MESSO COMUNALE

Lunedì e giovedì 9.30/11.30; 17.00-18.00
 Mercoledì e venerdì 9.30/11.30

ATTIVITÀ PRODUTTIVE ED ECONOMICHE

Lun. Mer. Ven. Sab. 9.00/12.00
 Giovedì 9.00/12.00; 17.00/18.00

URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA**MANUTENZIONI - ECOLOGIA**

Lunedì e giovedì 10.00/12.00; 17.00-18.00
 Mercoledì e venerdì 10.00/12.00

SERVIZI CIMITERIALI**PRATICHE RELATIVE A DECESSI**

Lunedì 8.30/12.00; 17.00/18.00
 Mercoledì 10.00/12.00;
 Giovedì 10.00/12.00; 17.00/18.00
 Venerdì 10.00/12.00; 14.00/16.00

ALTRI UFFICI

Lunedì 9.00/12.00; 17.00/18.00
 Mercoledì Venerdì 9.00/12.00
 Giovedì 9.00/12.00; 15.00/18.00

INFORMAGIOVANI/INFORMALAVORO

Lunedì e giovedì 15.00/18.00

MUSEO CIVICO

Lunedì Mercoledì Venerdì 15.00 /18.00
 Martedì Giovedì 9.00/12.00
 Sabato 10.00/12.00
 4° domenica di ogni mese 15.00/17,00

DIFENSORE CIVICO

Sabato 9.00/12.00 su appuntamento

Attenzione: sull'elenco 2004/2005 il numero di telefono della FARMACIA COMUNALE è sbagliato. Il numero giusto è 0332 426 372

Amministratori Comunali: orari di ricevimento**Sindaco: Olinto Manini**

Lunedì dalle 15,00 alle 18,00 su appuntamento

Vice Sindaco e Assessore Ambiente ed Ecologia – Commercio ed attività produttive - Polizia Locale: Luca Rasetti

Lunedì dalle 17,30 alle 18,30 solo su appuntamento

Assessore Servizi Educativi – Attività Sportive: Giorgio Achini

Giovedì dalle 10,00 alle 12,00 su appuntamento

Assessore alle Culture e Politiche Giovanili: Maurizio Ampollini

Lunedì dalle 15,00 alle 18,00 su appuntamento

Assessore alle Politiche Sociali e Welfare: Carlo Grizzetti

Martedì dalle 15,00 alle 18,00 e Giovedì dalle 17,00 alle 18,00 su appuntamento

Assessore Bilancio - Programmazione - Finanze e Tributi - Arredo Urbano - Manutenzioni: Maria Fiorina Ripamonti

Giovedì dalle 10,00 alle 12,00

Assessore Urbanistica – Edilizia Privata – Lavori Pubblici: Giovanni Scaramelli

Martedì dalle 11,00 alle 12,00 e Giovedì dalle 17,00 alle 18,00 su appuntamento

Alcune questioni che vanno chiarite sulle nuove edificazioni

Migliorare Malnate e controllare lo sviluppo urbanistico

Da qualche tempo si sentono discussioni e ragionamenti sulle nuove edificazioni sul territorio malnatese.

L'opposizione, o parte di essa, attacca e accusa; i cittadini ne parlano; anche il nostro parroco durante la Messa di ringraziamento di fine anno ha fatto riferimento al numero delle gru installate.

Desidero parlarne anch'io, non per cercare giustificazioni, non necessarie in quanto non c'è nulla da giustificare, ma per mettere tutti a conoscenza dei fatti, e per fare chiarezza in modo corretto rispetto agli eventi attuali e ai possibili scenari futuri.

Ho già scritto su questo argomento, ma sento che è necessario ritornarci chiarendo due questioni:

1) Lo sviluppo urbanistico del nostro paese poggia su uno strumento importante che è il Piano Regolatore Generale, nato negli anni 70, e che fissa le prime regole, dopo quelli che in quel periodo si chiamavano piani di fabbricazione. Fu uno strumento voluto dalle sinistre in quel momento al governo di Malnate, fortemente contrastato perché, fissando regole e facendo ordine, inevitabilmente toccava terreni e valori dei cittadini.

Era un piano che pensava e prevedeva un forte sviluppo abitativo. Questo strumento



ha avuto una revisione generale approvata nel 1992 dalle forze che allora venivano individuate come centro-sinistra.

Questo nuovo piano ridimensionava lo sviluppo precedentemente ipotizzato.

Le Amministrazioni che successivamente hanno governato - Lega Nord e poi Ulivo - a quel Piano si sono attenute. **Pertanto metri cubi e cemento sono quelli allora previsti e nulla è stato aggiunto.**

2) L'evolversi della legislazione regionale, ha permesso nuovi interventi sul territorio e l'Amministrazione ulivista, con quello che tecnicamente viene definito "Documento di inquadramento", approvato in Consiglio comunale a larghissima maggioranza, ha ritenuto di governare questi interventi.

Da qui la possibilità di riqualificazione di vecchi fabbricati industriali presenti nel paese e portatori di degrado, convertiti in nuove costruzioni residenziali e commerciali. Con interventi di minore e maggiore dimensione, l'obiettivo è quello di **migliorare l'aspetto generale del nostro**

tessuto urbano, nel rispetto delle regole che sono alla base della nostra economia.

E comunque, con questi interventi di riqualificazione, la somma di tutti i metri cubi che saranno realizzati sarà sensibilmente inferiore ai metri cubi esistenti.

Sulla stessa linea si muove il "Piano d'area" (zona via Matteotti, via Cairoli e limitrofe) che, dopo una partenza a nostro avviso eccessivamente permissiva fatta dall'Amministrazione guidata dalla Lega Nord, abbiamo ridimensionato.

Tra breve, sempre per cambiamenti legislativi regionali, dovremo affrontare lo studio di nuovi strumenti urbanistici. Sarà nostro impegno mantenere equilibrio e partecipazione.

I cantieri aperti in Piazza Repubblica, centro del paese, possono aver indotto a pensare a scelte urbanistiche azzardate.

Ricordo che questa vicenda ha inizio negli anni '70 con il trasferimento del "Braghenti" (vecchia fabbrica tessile) in zona industriale, ed ha interessato tutte le amministrazioni che hanno governato in questi anni. Le regole (metri cubi realizzabili e strutture pubbliche, piazza e strade) sono state fissate allora.

Storie, problemi, andamenti economici, hanno portato a concludere l'intervento ai giorni nostri, chiudendo quel cantiere aperto che per decenni è stato il primo pessimo impatto per chi arrivava a Malnate da Varese.

C'è chi in modo strumentale vuole legare realizzazioni edificatorie a presunti conflitti di interesse. **La nostra Amministrazione è sempre stata attenta al rispetto delle leggi su questo argomento**, intervenendo immediatamente con cambi di responsabilità assessorili quando queste erano in contrasto con le norme in vigore.

La nostra Amministrazione ha il dovere di governare urbanisticamente il territorio, che però non è né l'unico né il più importante obiettivo che si è data.

I fatti lo dimostrano e, se sarà necessario ricordarlo, avremo modo di farlo.

Olinto Manini

MALNATE PONTE

Anno XXV - n. 2 - Giugno 2005
Trimestrale di informazione dell'Amministrazione comunale e dei cittadini malnatesi

(Aut. Trib. di Varese 473 del 5/3/86)

Direttore editoriale: Olinto Manini

Direttore responsabile:

Mariangela Gerletti

Comitato di redazione: Mariangela Gerletti (direttore resp.), Mariuccio Bianchi (Ulivo Uniti per Malnate), Antonio Barbieri (Rifondazione comunista), Franco Francescotto (Casa delle Libertà), Stefania Galli (Consulta ambientale), Massimiliano Maccicchini (Consulta sportiva), Milena Zampese (Consulta sociale).

Direzione, redazione e amministrazione:

p. Vittorio Veneto, 1 - 21046 Malnate
tel. 0332 275 282 fax 0332 429 035

Stampa: La Grafica, Malnate (Va)

TARIFFE PUBBLICITARIE

Piede pagina euro 77,47 + Iva
Mezza pagina euro 154,94 + Iva
Pagina intera euro 309,87 + Iva

Per informazioni: 0332 275 282

Grazie assessore Gulino

Mentre eravamo in chiusura di questo numero di Malnate Ponte, ci è giunta la notizia delle dimissioni per motivi personali e familiari dell'assessore alla Comunicazione Giovanni Gulino che in questi anni è stato l'assessore di riferimento della redazione. **Nel salutare Giovanni Gulino, che resterà comunque consigliere comunale, lo ringraziamo sentitamente per la collaborazione e per il contributo di idee di questi anni di lavoro per il giornale.**

Malnate Ponte: Antonio Barbieri new entry nel Comitato

Nuovo cambio nel Comitato di redazione di Malnate Ponte. Da questo numero Donato Cerullo, da diversi anni rappresentante per Rifondazione comunista, verrà sostituito da Antonio Barbieri, 44 anni, impiegato. **Diamo dunque il benvenuto ad Antonio, augurandogli buon lavoro, e ringraziamo Donato per la preziosa collaborazione nella realizzazione dell'informatore comunale.**

Con la Finanziaria 2005, ulteriori rigidità gravano sui Comuni

Il bilancio di previsione 2005: la volontà di farcela nonostante i tagli e i limiti imposti dal Governo

I parametri-obiettivo fissati dalla Legge Finanziaria 2005 per il rispetto del Patto di stabilità interno, hanno introdotto una notevole **rigidità nella gestione economico-finanziaria dell'ente**.

Fissando il vincolo del tetto di spesa pari alla media degli anni 2001-2002-2003 incrementata dell'11,50% (comprensivo della spesa corrente e della spesa per gli investimenti) anziché sul miglioramento del saldo finanziario derivante dal rapporto tra entrate e uscite, **si mortifica l'autonomia degli enti locali**.

Tutto questo a prescindere dalle risorse che l'ente comunale può mettere in campo e dimenticando che l'obbligo dei pareggi dei bilanci consuntivi è sempre stato rispettato in questi anni dalla maggioranza dei Comuni italiani.

Inoltre, e questo introduce ulteriori difficoltà, la Finanziaria ha dettato regole che vengono applicate in modo del tutto indifferenziato ad enti che sono estremamente diversi tra loro: dai Ministeri alle Province, dalle Comunità montane ai Comuni, a prescindere da quale sia la loro dimensione. Ma comprimere la spesa dei Comuni non è come fare tagli ad un ministero. I Comuni rispondono a **bisogni primari della popolazione**, oltre ad avere competenze crescenti per le sempre nuove deleghe loro affidate.

A fronte di queste regole e di questa situazione, il bilancio di previsione di quest'anno

sviluppa un programma di attività che ci permette, mediando attentamente le risorse disponibili, di continuare a garantire l'erogazione di tutti i servizi propri dell'ente, i più importanti per la vita di tutti i giorni: dalla scuola ai servizi sociali, dalle opere di pubblica utilità alle strade, dal Centro anziani alla manutenzione alla cultura.

In questo contesto nasce il bilancio di previsione 2005, che ha il merito di far fronte ai molti impegni del Comune senza sacrificare alcun servizio, nel rispetto dei bisogni della comunità malnatese.

Maria Fiorina Ripamonti
Assessore Bilancio e programmazione

ENTRATE

| | |
|-----------------------------|----------------------|
| Tributarie | 5.218.237,00 |
| Trasf Stato/Regioni | 1.257.144,00 |
| Extratributarie | 3.459.700,00 |
| Alienaz. e riscoss. crediti | 740.000,00 |
| Accensione prestiti | 2.063.000,00 |
| Servizi c. terzi | 1.330.000,00 |
| Avanzo di ammin. | 386.000,00 |
| Totale | 14.454.081,00 |

USCITE

| | |
|--------------------------|----------------------|
| Spesa corrente | 9.227.081,00 |
| Spesa in c. capitale | 2.640.000,00 |
| Rimborso prestiti | 1.257.000,00 |
| Spese per serv. c. terzi | 1.330.000,00 |
| Totale | 14.454.081,00 |

Approvato il Piano Triennale delle Opere pubbliche

2005

| | |
|---|------------|
| Costruzione nuova scuola materna Rovera | 820.000,00 |
| Recupero funzionale Villa Braghenti | 385.000,00 |
| Riqualificazione SS 312 SS Briantea | 300.000,00 |

2006

| | |
|--|--------------|
| Ampliamento cimitero di Malnate e sistemazione pertinenze (1° lotto) | 720.000,00 |
| Costruzione nuovi uffici comunali | 1.210.000,00 |

2007

| | |
|--|------------|
| Manutenzione straordinaria scuola media | 200.000,00 |
| Completamento nuovi uffici comunali | 590.000,00 |
| Ampliamento cimitero di Malnate e sistemazione pertinenze (2° lotto) | 750.000,00 |

I dati nella relazione sull'anno 2004 presentata dal dottor Luca Paris

Difensore civico: numeri stabili per il garante dei cittadini

Nel corso dell'anno 2004, le richieste di intervento da parte dei cittadini al difensore civico sono rimaste sostanzialmente stabili rispetto a quelle del 2003, mettendo per il momento fine a quel dato in continua crescita che aveva caratterizzato il primo periodo di attività dell'istituto.

Il numero complessivo di cittadini ricevuti dal difensore civico è stato pari a 57, superiore a quello delle persone che si sono rivolte direttamente all'ufficio nel corso del 2003, che erano state 54. In alcuni casi, come negli anni precedenti, coloro che si sono rivolti all'ufficio hanno rappresentato problematiche che, di fatto, coinvolgevano gruppi composti da un numero anche rilevante di persone.

Nel corso dell'anno 2004 sono state rubricate quarantasette nuove pratiche, quarantaquattro delle quali risultano ad oggi già evase e tre ancora pendenti.

I settori dell'organizzazione comunale interes-

sati dagli interventi a tutela del cittadino e quindi coinvolti nelle questioni affrontate sono stati le aree polizia locale e attività produttive, manutenzione ed ecologia, servizi alla persona, l'area programmazione e tributi, l'area edilizia, urbanistica e lavori pubblici, il segretario generale e i servizi anagrafici.

Lo schema e i numeri seguenti possono rappresentare in estrema sintesi l'attività svolta dal difensore civico nel corso dell'anno 2004:

- Presenze presso il comune di Malnate per ricevimento istanze e istruttoria pratiche: n.52
- Persone ricevute: n.57
- Pratiche aperte in relazione ad istanze presentate all'ufficio nell'anno 2004: n.47 di cui:
 - n. 44 hanno trovato definizione
 - n. 3 risultano ancora aperte.
- Pratiche relative ad istanze proposte nell'anno 2003 e che hanno trovato conclusione nel 2004: n.6

- Colloqui con amministratori e funzionari comunali n. 112

Il rapporto tra questi dati e quelli relativi alla relazione 2003, testimonia una assoluta stabilità del numero delle pratiche aperte in ciascuno dei due anni (che sono infatti state 47 nel corso del 2003 e 47 anche nel corso del 2004), mentre risultano in aumento sia il numero dei cittadini ricevuti (57 rispetto ai 54 dell'anno precedente), sia il numero dei colloqui tra difensore civico e amministratori o funzionari comunali.

Ricordiamo che il Difensore civico riceve ogni sabato mattina dalle 9 alle 12 su appuntamento.

Per appuntamenti telefonare allo 0332 275 111

Lavori in corso approfittando della pausa estiva

Chiuse le scuole, aprono i cantieri

Come ogni anno le vacanze scolastiche coincidono con l'avvio dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole. Quest'anno gli interventi saranno numerosi e riguarderanno quasi tutti gli istituti cittadini.

In quasi tutti i plessi scolastici sono previsti interventi per l'adeguamento alle normative antincendio ai fini del rilascio del certificato di prevenzione incendi. Si va dalla realizzazione del cosiddetto "anello" per garantire l'approvvigionamento d'acqua, all'installazione dei portelli a spinta "antipanico". In particolare saranno interessate le scuole elementari di Malnate e Gurone, oltre alle Scuole medie di via Gasparotto.

Lavori in corso anche alla Cesare Battisti, la scuola elementare di Malnate, dove durante l'estate saranno realizzati nuovi bagni, nuovi spazi per l'archiviazione di materiali e documenti e saranno effettuati interventi nel locale mensa.

Sempre relativo alle scuole, ma esterno rispetto allo spazio scolastico e con tempi dunque meno vincolanti, è l'intervento che interesserà il semaforo davanti alle Scuole medie. Qui, dopo la realizzazione del nuovo parcheggio, è diventato necessario rendere più facile e sicura l'immissione sulla via Gasparotto. Verrà dunque realizzata una rotonda provvisoria, cui farà seguito la realizzazione della rotatoria definitiva.

Giovanni Scaramelli - assessore Lavori pubblici

Concluso l'intervento a San Salvatore

Nuovo il vicolo e anche la scalinata

E' stato completato l'intervento che ha interessato a San Salvatore il vicolo Manzoni.

Il vicolo è stato completamente urbanizzato e anche la scalinata che collega la frazione alla statale Briantea è stata rifatta, valorizzando così un passaggio caratteristico, oltre che particolarmente utile, del rione.

Sempre nella frazione è stata sistemata e urbanizzata via Beccaria, prima privata. Oltre al nuovo fondo, al manto in asfalto e alla nuova illuminazione, la strada è stata completata con la sistemazione dei muri di cinta.

Nella foto a destra: la scalinata di vicolo Manzoni dopo l'intervento



Maggiore sicurezza in viale delle Vittorie

E' stato completato nelle scorse settimane l'intervento sul tratto di strada tra viale delle Vittorie e via Sabotino, dove è stato sistemato l'incrocio e si è provveduto a dare continuità al marciapiedi, realizzando anche un nuovo svincolo. Il tratto di strada è ora più sicuro per i pedoni.

Trenta posti auto ... un po' nascosti

E' stato sistemato il parcheggio di via Toti (dietro il distributore Agip) che è ora agibile e a disposizione del pubblico. Si tratta di una trentina di posti auto, che non tutti conoscono, ma che sono molto comodi perché è possibile raggiungere il centro a piedi in pochi minuti.

Publicità Ghilmetti

Da tassa a tariffa

Novità importanti nella valutazione dei costi per il servizio di raccolta rifiuti

Il Consiglio comunale, nella seduta del 23 marzo scorso, ha discusso ed approvato il passaggio da tassa a tariffa per quanto riguarda il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Addio alla Tarsu

Per i nostri rifiuti abbiamo finora pagato una tassa, ovvero un contributo obbligatorio fisso, calcolato indipendentemente dalla quantità di rifiuti prodotti.

La "vecchia" Tarsu (Tassa per lo smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani) prevede, infatti, la semplice applicazione di un'aliquota fissata dal Comune e diversificata secondo gli utenti, che va moltiplicata per la superficie occupata (o, nel caso delle aziende, per la superficie in cui si producono i rifiuti).

Oggi invece si parla di tariffa, ovvero di un pagamento calcolato tenendo conto di più fattori.

Il "Decreto Ronchi", infatti, dà un orientamento sostanzialmente diverso rispetto al passato: più attento all'ambiente (incoraggiando la differenziazione ed il riciclaggio dei rifiuti), ma anche più equo e razionale verso i cittadini.

Esso prevede che l'intero costo del servizio sia coperto con la tariffa e chi produce più rifiuti pagherà di più.

Come calcolare la produzione?

Ma come calcolare la produzione individuale di rifiuti? Da quando la Legge Ronchi ha introdotto questo passaggio, tutti i Comuni hanno fatto valutazioni sul metodo più corretto per "pesare" i rifiuti: dalle pesatura vera e propria dei sacchi, all'apposizione di codici a barre, dalla vendita di sacchetti pre-pagati all'applicazione di quota standardizzate.

Molte ipotesi sono state valutate anche a Malnate, che alla fine, anche appoggiandosi allo studio di un consulente, il dottor Ferrari di Bologna, ha optato per il cosiddetto "metodo normalizzato", disciplinato dal regolamento di applicazione del Decreto Ronchi.

La tariffa, risulta dunque composta da due parti: una parte legata all'area della proprietà e l'altra legata al numero dei componenti il nucleo familiare.

Così, a parità di superficie occupata, pagherà di più una famiglia di cinque persone rispetto ad una di due perché produ-



ce più rifiuti.

Tutto questo, ovviamente, semplificando al massimo una materia che è invece complicatissima.

Ricordiamo, infine, che rimane invariata la possibilità di dilazionare in quattro rate la tariffa dovuta, come avveniva in precedenza per la tassa.

Per ogni informazione è possibile contattare l'Ufficio Tributi

La Giunta provinciale ha approvato lo schema di convenzione con le Fnm

Valmorea da Cantello a Malnate: forse già nel 2006 il via ai lavori

La Giunta Provinciale ha approvato lo schema di convenzione tra la Provincia di Varese e le Ferrovie Nord Milano per la riqualificazione e la rimessa in funzione della linea ferroviaria della Valmorea, nel tratto da Malnate a Cantello.

La Provincia è impegnata nelle iniziative di valorizzazione e riqualificazione della regione del fiume Olona nel tratto compreso tra Castellanza e il confine elvetico, area che costituisce un ambito paesaggistico e naturalistico di assoluto valore racchiudendo inoltre una serie di preziose testimonianze architettoniche e storiche quali il Monastero di Cairate e la Chiesa di Santa Maria Foris Portas a Castelseprio (di proprietà della Provincia), il Monastero di Torba (di proprietà del FAI) e l'area archeologica di Castelseprio di proprietà del Ministero per i Beni Culturali.

In tale ambito sono stati individuati due progetti operativi: la realizzazione di una pista ciclopedonale di Valle ed il recupero della dismessa ferrovia della Valmorea che collegava Castellanza a Mendrisio.

Per quanto riguarda la ferrovia, la Provincia di Varese ha stipulato un protocollo di intesa con la Regione Lombardia, le Fnm spa ed il Club San Gottardo per la rimessa in esercizio, ai fini turistici, del tratto da Cantello a Malnate, della lunghezza di circa 3 chilometri, aggiungendosi al tratto già in funzione tra Mendrisio e Cantello.

L'impegno complessivo è di oltre 1.500.000 euro, 650.000 a carico della Provincia di Varese, 600.000 da parte della Regione Lombardia e la restante quota a carico del Club San Gottardo.

"Attraverso questo protocollo di intesa - spiega l'assessore al Marketing Territoriale, Giangiacomo Longoni - e attraverso lo schema di convenzione specifica con Ferrovie Nord Milano verrà rispettato uno degli obiettivi strategici che la Provincia si è data in questa legislatura. Come un tempo nella Valle dell'Olona ha preso avvio, decollando, l'economia del Varesotto attraverso i primi opifici, oggi con il recupero della storica linea lanciamo anche un'offerta turistica per questo territorio che può offrire, arte, storia, cultura e ambiente. La valorizzazione del Varesotto nasce anche da questi interventi che consentono di incrementare l'offerta di svago e di interessi. Il recupero della ferrovia della Valmorea va esattamente in questa direzione".

Proprio nei giorni scorsi è stato pubblicato sul Bollettino Regionale il bando di gara per l'esecuzione delle opere, il cui inizio è previsto entro l'anno per completarsi nell'autunno 2006.

"Storica via di collegamento e destinata all'impresa, a ottanta anni di distanza la linea recupera una funzione trasportistica del tutto nuova - spiega l'assessore provinciale alla Viabilità e Trasporti Carlo Baroni - che se da un lato offre un richiamo turistico del territorio, dall'altro può essere la chiave per andare alla scoperta della nostra archeologia industriale, patrimonio culturale di una terra che dell'impresa e nell'impresa ha trovato una vocazione primaria. L'unico rammarico è che la tappa che concludiamo oggi giunga con un certo ritardo legato ai tempi burocratici di Regione e Fnm".

(comunicato dell'Ufficio stampa della Provincia di Varese)

Ambiente e commercio equo-solidale il 22 maggio

Festa dei Popoli, ambiente e commercio equo per un mondo migliore

In questi ultimi anni le dinamiche relative al commercio equo e solidale si sono sempre più sviluppate e sono diventate all'ordine del giorno di ogni discussione relativa al rispetto ed alla dignità dell'uomo e dell'ambiente.

Questa Amministrazione comunale, nel suo piccolo, ma consapevole che piccoli gesti portano a grandi risultati, ritiene opportuno fare in pieno la sua parte.

In quest'ottica rientra la manifestazione organizzata lo scorso 22 maggio presso il Parco comunale 1° Maggio, nonché l'idea di sostituire le attuali macchine distributrici di bevande calde e snack, presso gli uffici comunali, con macchine distributrici di prodotti simili provenienti dal circuito del commercio equo e solidale.

Si è cercato, nel breve spazio concesso da questa giornata di festa, di privilegiare la conoscenza da parte del pubblico, delle tematiche relative ad un rapporto diverso e più "solidale" con realtà meno fortunate e la conoscenza di sapori e manufatti di altre terre.

L'iniziativa ha avuto un grande successo e la festa al Parco 1° Maggio è stata una bella occasione di incontro con tante associazioni - Amici di Padre Franco, Manitese, Sos India chiama, Parsac, Banca Etica, Ago della bilancia, Macondo, L'altro cielo, Comitato soci Coop, L'altra città, Legambiente per il corso di italiano per stranieri - e con moltissime persone che hanno accolto il nostro invito. Una bellissima esperienza che ci incoraggia a continuare su questa strada con altre iniziative di sensibilizzazione.

Luca Rasetti
Assessore all'Ambiente

La VD della Cesare Battisti al 22° posto nel concorso sull'acqua Bambini malnatesi creativi ed ecologici

Da 8 anni l'Aspem di Varese, in collaborazione con le scuole della nostra provincia, opera sul territorio per trattare le tematiche ambientali inerenti ai servizi da essa erogati: acqua e rifiuti. La scuola primaria "C. Battisti" di Malnate ha accolto con slancio ed entusiasmo le proposte-concorso, sempre ambiziose ed originali, che sono state presentate dall'Aspem: lo scorso anno i disegni del calendario e quest'anno lo spot pubblicitario.

Con il progetto "Ciak! Si crea", in collaborazione con Hagam (agenzia pubblicitaria che elabora progetti di comunicazione sociale), l'Aspem ha inteso far leva sulle capacità creative dei più piccoli, per promuovere in modo efficace e coinvolgente la messa in atto di comportamenti consapevoli e corretti di rispetto ambientale.

Il concorso prevedeva l'elaborazione di un'idea scritta per uno spot televisivo di 30" sul tema dell'acqua, accompagnata da disegni illustrativi e da uno slogan efficace e non banale. La commissione esaminatrice nella selezione degli elaborati ha valutato l'efficacia comunicativa, l'originalità e la realizzabilità dell'idea proposta.

Il 26 maggio 2005, a Varese, l'Aspem ha organizzato una festa di fine anno scolastico con oltre duecento ragazzi provenienti dalle diverse scuole che hanno aderito al concorso, tra cui tre rappresentanti della "Battisti".

In tale occasione alla presenza del Presidente dell'Aspem e dei responsabili del progetto, è avvenuta la cerimonia di premiazione che ha visto la classe V D di Malnate assicurarsi il secondo premio per lo spot dallo slogan "Una goccia risparmiata è un sorriso regalato". Mai

come in questo caso l'importante non era vincere ma partecipare e non per semplice spirito sportivo ma perché l'iniziativa ha fornito spunti di riflessione e discussione in classe nonché un'occasione di crescita del nascente senso civico dei nostri alunni.

Rosa Colangelo

Nella foto: alcuni dei bambini di Malnate premiati al concorso



Un'iniziativa di Legambiente con il patrocinio del Comune Cento strade tutte da giocare

Il 1° maggio si è svolta anche a Malnate la manifestazione "Cento strade per giocare", promossa su scala nazionale da Legambiente. Per l'occasione le strade del centro si sono chiuse al traffico. Il paese ha così goduto alcune ore di insolito silenzio e di minore inquinamento.

"Goditi questa occasione e vai - si è sentito



dire da un genitore al figlio in bicicletta - non ti capiterà facilmente un'altra volta!".

Numerose le associazioni che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione, animando la giornata con tante iniziative.

In primo luogo ricordiamo la Banda che con le sue gioiose note ha aperto le strade a pedoni e ciclisti; poi le corse competitive per ragazzi (un successo!) organizzate dall'Atletica Malnate, il

mago sui trampoli offerto dalla Pro Loco; gli Alpini con la gradita proposta culinaria (evviva la trippa!), gli animatori di attività creative sulla strada: gessetti per colorarla, giochi di un tempo per rivivere epoche lontane; l'associazione scacchistica che ha impegnato duramente le menti nell'arduo cimento, con pezzi giganti per il gioco all'aperto; gli artisti

malnatesi con la loro galleria "en plein air" di fantasie e colori; gli animatori per le attività di pittura; Music-house, che ha fornito le sue produzioni per l'accompagnamento sonoro; la Banca Etica che costituisce un nuovo e valido modello per uno sviluppo giusto; gli hobbisti che hanno alimentato l'interesse per la produzione artistica e artigianale; le scuole, in particolare quella dell'Infanzia di Rovera, con il laboratorio di mosaico e infine l'Associazione Genitori che ha distribuito pane e Nutella.

Il successo, merito di tutti, è stato corale. L'evento ha restituito strade libere e sicure ai pedoni. Un gesto simbolico, una tregua di alcune ore. Chi ha voluto ne ha approfittato. L'iniziativa vuole far riflettere sull'uso (smodato?) dell'auto, sui nostri comportamenti quotidiani spesso pigri e fonte di disagi, inquinamento e incidenti.

Un grazie a tutti coloro che hanno collaborato per la realizzazione e sono tanti. Un grazie anche ai vigili per l'impegno profuso. E infine grazie (last, not least) all'Assessorato Ambiente, che ha finanziato l'iniziativa, per la sensibilità dimostrata.

Pietro Croci
Legambiente Malnate

Anche a Malnate difficile trovare alloggi ad affitti ragionevoli per le famiglie più deboli

Emergenza casa: resta il problema più serio

Il problema casa è oggi assolutamente prioritario a Malnate come in altre realtà simili alla nostra. Gli affitti molto cari, una riduzione notevole del potere d'acquisto delle famiglie, e una domanda crescente di alloggi di edilizia agevolata a cui non è facile rispondere, hanno creato una situazione a cui l'Amministrazione fa fatica a rispondere. Eppure a Malnate molti sono gli alloggi sfitti che i proprietari preferiscono tenere vuoti e lo stesso parroco don Francesco sul notiziario parrocchiale ha recentemente sollecitato i proprietari di case a lasciare da parte interessi ed egoismi e ad affittare i loro alloggi a prezzi ragionevoli.

Il problema è serio e di non facile soluzione. Bisogna prendere atto di una situazione per molti versi ingestibile e in cui l'Amministrazione comunale può intervenire solo marginalmente.

In questi mesi si è cercato di capire le dimensioni del fenomeno, le reali necessità e quali soluzioni siano a disposizione.

Va detto che, per quanto riguarda il mercato privato l'Amministrazione non può incidere, se non con un appello a contenere i prezzi degli affitti.

Altro discorso per quanto riguarda l'edilizia pubblica, dove è possibile intervenire tramite l'Aler se e quando sono disponibili aree per costruire.

Sono poi a disposizione i contributi regionali per il sostegno agli affitti, ma in questo caso il ruolo giocato dal Comune è solo quello relativo all'attivazione degli sportelli che raccolgono le domande.

Esistono sul territorio anche gruppi di auto-aiuto che promuovono l'autocostruzione, ma si tratta pur sempre di iniziative che richiedono una disponibilità di denaro che spesso queste famiglie non hanno.

Per quanto riguarda le iniziative attualmente possibili, purtroppo l'elenco finisce qui. Per quanto riguarda Malnate abbiamo sottoscritto una convenzione con

il Comune di Varese per poter consentire l'accesso a cittadini malnatesi in estrema difficoltà al dormitorio pubblico. Sono state riassegnate le case popolari e recentemente siamo rientrati in possesso dell'alloggio di via Tasso che era in uso ad alcune associazioni cittadine le quali - e di questo le ringraziamo molto - hanno risposto in modo sollecito, accettando senza problemi il trasferimento in una nuova sede in via Rosselli.

L'Amministrazione comunale è dunque impegnata in una seria riflessione su

questo problema. Accettiamo volentieri proposte e suggerimenti da parte di cittadini, enti e associazioni.

Carlo Grizzetti
Assessore alle politiche sociali e welfare



Giovedì 2 giugno si è svolta la cerimonia di ringraziamento **Cent'anni di gratitudine: festa con i nuovi centenari malnatesi**



Nella foto Buzzoni-La Focale, il gruppo dei centenari durante la consegna degli attestati

Sono ben dodici i cittadini malnatesi che hanno raggiunto o sorpassato il secolo di vita che giovedì 2 giugno sono stati festeggiati con la manifestazione "Cent'anni di gratitudine", l'iniziativa inaugurata lo scorso anno dall'Amministrazione comunale e che quest'anno è stata inserita nelle celebrazioni per la Festa della Repubblica.

Due sono stati i malnatesi che nel 2005 hanno compiuto 100 anni: Vincenzo Quaranta e Emma Frascoli. Con loro sono stati festeggiati e ringraziati gli ultracentenari che erano stati insigniti dell'onorificenza l'anno scorso: Ernesta Brambilla, la decana, classe 1900; Giuseppina Frigerio, 104 anni; Isabella Bianchi, nata nel 1902; Sofia Fiorio, Giuseppina Morlacchi e Emilia Ferrari, 102 anni, e infine quattro nonni di "appena" 101 anni: Maria Orfea Chiavacci, Bianca Ferrari, Emma Gritti e Santesia Passuello.

Molti di loro hanno presenziato personalmente alla cerimonia e infine abbiamo brindato tutti insieme e ascoltato la banda cittadina. E' stata una bella mattinata di festa per onorare e ringraziare questi nostri concittadini. Appuntamento dunque al prossimo anno per festeggiare altri supernonni malnatesi.

Giovanni Gulino
Assessore alla partecipazione e comunicazione

**Per la vostra pubblicità su
Malnate Ponte rivolgetevi
all'Ufficio cultura del Comune
telefono 0332 275 282**

Anche a Malnate molti affetti da questa malattia

Celiachia: quando il nemico è il glutine

La celiachia o Morbo celiaco è per definizione una malattia caratterizzata da alterazioni infiammatorie croniche della mucosa dell'intestino tenue, indotte dall'ingestione di glutine con la dieta, in soggetti geneticamente predisposti, quindi caratterizzata da una certa familiarità.

E' importante, per chi ne è affetto, una diagnosi precoce della malattia e soprattutto iniziare il prima possibile l'unica cura attualmente efficace: la terapia dietetica. La precocità della terapia è l'elemento essenziale per migliorare la qualità della vita del celiaco, oltre a svolgere funzione preventiva nei confronti delle complicanze che insorgono a distanza. Per far ciò è necessaria una stretta collaborazione tra medico curante (e in particolare il pediatra), pazienti e famigliari.

I primi segnali di possibile celiachia da considerare e valutare sono: il calo ponderale nell'adulto o il deficit di crescita nel bambino; i sintomi gastrointestinali quali diarrea e vomito; anomalie ematiche quali anemia sideropenica, deficit di acido folico, carenza di calcio; la presenza di malattie autoimmunitarie o genetiche e i sintomi cosiddetti extraintestinali come ad es. lesioni dello smalto dei denti, orticaria cronica, dermatite atopica... tanto per citarne alcuni.

La diagnosi avviene per gradi: la prima fase prevede la ricerca di anticorpi specifici nel sangue. Normalmente un esito positivo pre-

de poi la biopsia intestinale. Una volta eseguita una diagnosi certa di celiachia è importante cominciare con la terapia dietetica che causa tra l'altro innegabili ripercussioni sia di tipo pratico che psicologico (tutto ciò che è privo di glutine dev'essere tenuto a debita distanza dagli altri alimenti che lo contengono). Se il paziente segue strettamente la dieta priva di glutine raramente manifesta l'insorgenza delle complicanze, la cui prevenzione è assicurata dai continui controlli. Ricordiamo che il glutine è una sostanza presente in alcuni cereali di consumo comune (frumento, orzo, farro, avena, segale..) e in tutti gli alimenti e additivi che da essi derivano (pane, pasta, biscotti ecc.). Il celiaco deve un po' trasformarsi in una sorta di "maniaco" dell'etichetta (leggere con attenzione) perché il glutine può essere presente anche se in quantità ridottissime (ma sufficienti a creare disturbi) in prodotti "insospettabili": farmaci, salumi, caramelle, latticini...

Nei primi giorni di maggio si è discusso in Parlamento un provvedimento in favore dei soggetti malati di celiachia che riconosce la stessa quale malattia sociale, il diritto all'erogazione gratuita degli alimenti per la dietoterapia e l'indicazione con chiarezza dell'assenza di glutine nei foglietti illustrativi dei farmaci.

E a proposito di farmaci, durante il Congresso mondiale sulla celiachia tenutosi a Firenze



a metà dello scorso mese di aprile, si è parlato di iniziare nel 2006 la sperimentazione sull'uomo di una pillola che potrebbe permettere ai celiaci di mangiare pasta, pane e cereali senza preoccuparsi del glutine.

Attualmente è possibile ritirare gratuitamente, ogni mese, il quantitativo necessario di alimenti presso la farmacia di fiducia, presentando la ricetta-autorizzazione rilasciata dall'ASL di Varese.

Il numero dei celiaci che si rivolge alla Farmacia Comunale è in continua crescita (più di una decina al mese). La farmacia che segue questi pazienti organizza con scadenza quadrimestrale degli incontri per favorire la conoscenza delle persone, dei prodotti e per uno scambio di esperienze ed informazioni.

Il personale della Farmacia Comunale è inoltre a disposizione di chiunque volesse maggiori informazioni ed è disponibile ad interessarsi per procurare anche alimenti nuovi o di difficile reperibilità.

(Per approfondire: www.celiachia.it)

a cura della Farmacia Comunale di Malnate

Riceviamo e pubblichiamo un intervento del responsabile medico della Casa di riposo Fondazione don Gnocchi: scenari e prospettive

Studi demografici ed epidemiologici indicano chiaramente che il processo di invecchiamento della popolazione non è destinato a rallentare: si calcola che in Italia nel 2050 il 36% della popolazione avrà più di 65 anni (attualmente è circa il 22% del totale della popolazione).

Peralto l'aumento della vita media ed i progressi della medicina permettono la sopravvivenza di molte persone vecchie e malate, il che ha notevoli ricadute non solo etiche ma anche sanitario-assistenziali ed economico-sociali, ove si pensi ai costi delle malattie croniche ed al disagio delle famiglie, chiamate ad assistere un anziano malato.

Negli ultimi anni i servizi sanitario-assistenziali in ambito geriatrico hanno subito una profonda trasformazione, in gran parte innescata e determinata dal cambiamento organizzativo-strategico degli ospedali, che hanno perso ogni connotazione di hospitalitas per assumere le caratteristiche di intensività terapeutica e complessità diagnostica. I bisogni di lungoassistenza (non intensiva e a medio-bassa complessità) non possono essere soddisfatti da famiglie spesso mononucleari, legate al doppio reddito e/o disgregate, né da sistemi informali quali i vicini di casa o i conoscenti, spesso neppure da operatori a pagamento, prevalentemente di origine extracomunitaria. Anche gli strumenti del sistema sanitario nazionale (assistenza domiciliare integrata-voucher, assistenza domiciliare programmata-medicina generale) e dei Comuni (servizi domiciliari, centri sociali ecc.) spesso non sono sufficienti né adeguati rispetto alle richieste. Dunque in Rsa (Residenza Sanitaria Assistenziale) arrivano quasi esclusivamente anziani con elevate necessità clinico-assistenziali, più vecchi, più malati e che sopravvivono meno rispetto al passato.

Contemporaneamente a questo fenomeno sono in atto forti spinte verso l'assistenza domiciliare all'anziano e non solo, frutto di scelte in parte ideologiche (volte a contrastare l'istituzionalizzazione), in prevalenza di politica economico-sanitaria, in relazione alla necessità di ridurre i costi collettivi dell'assistenza.

Di fronte a tali difficoltà di scenario una Rsa che voglia stare aperta al territorio e pronta ad intercettare i bisogni emergenti, senza arroccarsi in una fortezza (fragile) di autorefe-

renzialità, deve prepararsi ed attrezzarsi per cambiare, orientando le proprie strategie secondo 2 direttrici fondamentali: flessibilità e diversificazione. Il futuro prossimo disegna una Rsa non più destinata unicamente alle degenze di ospiti Nat (Non Autosufficienti Totali), ma destinata ad essere un centro multiservizi, capace di proporre un sistema completo di offerta imperniato su una serie di servizi flessibili ed interconnessi, quali, ad esempio:

1. ricoveri temporanei e/o di sollievo, sia per preparare il rientro al domicilio dopo un ricovero ospedaliero sia per alleviare le fatiche dei care-givers;
2. ambulatori geriatrici in stretto collegamento con il territorio, attraverso la mediazione dei medici di medicina generale, eventualmente attrezzati anche per diagnostica o terapie tipo day-hospita;
3. servizi di supporto organizzativo e clinico all'assistenza domiciliare (ad es. Centri Diurni Integrati in cui accanto a prestazioni cliniche di bassa intensità compaiono momenti formativi di educazione alla vecchiaia);
4. assistenza domiciliare diretta in regime voucher, mettendo in campo il proprio patrimonio di competenze ed esperienze geriatriche e riabilitative;
5. ricoveri di protezione "sociale" per singoli o coppie che richiedano un'assistenza più alberghiera che sanitaria;
6. unità di degenza specializzate per patologie specifiche (nucleo comi, nucleo Alzheimer, nucleo hospice, nucleo Parkinson).

Se il nostro Centro si incamminerà su questa strada, la sfida sarà davvero appassionante: diventare centro di riferimento territoriale per la rilevazione dei bisogni e la risposta alle domande di assistenza socio-sanitaria, in continuità da un lato con i gruppi di cure primarie costituiti dai medici di medicina generale e dall'altro lato con l'ospedale.

Enrica Vanoli - Responsabile Medico del Centro S. Maria al Monte
Fondazione Don Gnocchi - Malnate

Si è chiuso un anno soddisfacente per i rapporti positivi con scuole e famiglie

Scuola, un anno di collaborazione e dialogo

Si è appena concluso un anno scolastico soddisfacente e proficuo, sia in termini di collaborazione con le scuole, anche attraverso "Malnate scuole in rete", sia in termini di iniziative portate avanti insieme ai diversi istituti. Iniziative di solidarietà, di sport, culturali, che hanno arricchito tutti i protagonisti.

Molti gli interventi svolti o che verranno effettuati in questi mesi sulle strutture, anche per rispondere alle istanze espresse dai genitori e dalle scuole stesse, dall'ampliamento delle scuole medie alla sistemazione della mensa delle elementari "C. Battisti" con i nuovi servizi.

Tra le novità previste per il prossimo anno scolastico una che farà particolarmente piacere ai genitori: da settembre Istituto comprensivo e Direzione didattica osserveranno gli stessi orari di entrata e uscita, cosa che dovrebbe facilitare notevolmente chi ha figli in entrambe le strutture.

Inoltre dal prossimo anno scolastico sarà raddoppiato il servizio bus per le scuole medie, con il duplice obiettivo di servire zona finora scoperte (ad es. Villa Rossi) o di migliorare il servizio (Gurone), ma anche di alleggerire il carico di traffico dovuto alle auto private negli orari di entrata e di uscite dalla scuola.

Infine una notizia che, immaginiamo, non farà altrettanto piacere. Da settembre, infatti, ci sarà l'aumento di 0,50 euro del buono pasto per la mensa. Un aumento che non avremmo voluto fare, ma che si è reso necessario per poter continuare a mantenere alcuni servizi che riteniamo essenziali per le scuole e per le famiglie. Per contro sono aumentate le possibilità di esonero e sconti, con cui si è cercato di riequilibrare la situazione. E' stata una decisione sofferta, ma che contribuirà a mantenere alto il livello dei servizi scolastici a Malnate.

Giorgio Achini

Assessore ai servizi educativi

Servizi scolastici a domanda

Anno scolastico 2005-2006

| | |
|----------------------|--|
| Pre-scuola | 13,00 euro mensili |
| Post-scuola | 19,00 euro mensili |
| Doposcuola | 23,00 euro mensili |
| Trasporto infanzia | 18,00 euro mensili (rid. fratelli 4,00 euro) |
| Trasporto primaria | 24,00 euro mensili (rid. fratelli 4,00 euro) |
| Trasporto secondaria | 24,00 mensili (riduzione fratelli 4,00 euro) |
| Mensa | 4,50 euro cad. buono pasto |

Tariffe agevolate

Servizio trasporto - Attività integrative (pre-scuola, post-scuola, doposcuola)

| Valore ISEE | % esonero |
|--------------------------|-----------|
| Fino a 4.000,00 euro | 100% |
| Da 4.001,00 a 7.000,00 | 70% |
| Da 7.001,00 a 10.000,00 | 50% |
| Da 10.001,00 a 14.695,96 | 25% |

Servizio mensa

| Valore ISEE | % esonero | buono pasto |
|--------------------------|-----------|-------------|
| Fino a 4.000,00 euro | 77,78% | 1,00 euro |
| Da 4.001,00 a 7.000,00 | 44,45% | 2,50 euro |
| Da 7.001,00 a 10.000,00 | 22,23% | 3,50 euro |
| Da 10.001,00 a 14.695,96 | 11,12% | 4,00 euro |

Internet per tutti all'Urp

L'amministrazione comunale di Malnate ha attivato un servizio di Internet Point a disposizione della cittadinanza.

Il servizio, che è attivo dal 1° giugno, offre gratuitamente, dietro prenotazione anche telefonica, la possibilità di navigare su pagine Web della rete internet, scaricare dati su floppy disk (forniti esclusivamente dall'ufficio) e di accedere alla propria casella di posta elettronica esclusivamente se la stessa è consultabile direttamente dal Web. Sarà possibile inoltre effettuare stampe in bianco/nero (gratuite le prime 5, le successive al costo di 10 centesimi a copia).

L'orario di accesso al pubblico è il lunedì - mercoledì- giovedì e venerdì dalle 9.00 alle 12.00, il lunedì anche dalle 17.00 alle 18.00 e il giovedì anche dalle 15.00 alle 18.00.

Per informazioni e prenotazioni:
Ufficio Urp 0332 275 256.

I nuovi ossari erano una necessità

Cimitero di Gurone, un intervento decoroso e rispettoso

Abbiamo sempre avuto, per cultura e per scelta, attenzione ai nostri cimiteri. Tanti sono stati, piccoli o grandi, gli interventi verso questi luoghi dove riposa chi ci è stato vicino in vita.

Ha suscitato qualche polemica la realizzazione degli ossari al cimitero di Gurone.

Ne avevamo necessità e, percorse anche altre soluzioni, sentita la Commissione Consigliare Territorio e raccolti i suggerimenti dati, li abbiamo realizzati.

Mai avremmo supposto che qualcuno potesse sentirsi ferito dalla nostra scelta e che la stessa fosse interpretata come offensiva per i nostri defunti.

Riteniamo che questo piccolo intervento sia decoroso e rispettoso della sensibilità di parenti e visitatori, e reverente per chi lì è sepolto.

Lavorando per una comunità può capitare che ciò che si decide in buona fede possa non apparire come la soluzione migliore, e quando ciò avviene ci dispiace.

il sindaco Olinto Manini

Nella revisione dei due servizi, promosso il modello adottato dall'Amministrazione malnatese

Informagiovani-Informalavoro: Malnate fa scuola

Il 31 maggio è stata approvata una convenzione con la Provincia per la sperimentazione per il rilancio del Servizio Informagiovani.

Malnate - insieme ai Comuni di Varese, Gaviate, Saronno, Gallarate, Ternate e Gorla - dovrà dunque mettere a punto migliori e più efficaci modalità di offerta del servizio e in questo la nostra esperienza si potrà rivelare preziosa. Infatti, mentre in molte realtà la divisione, avvenuta alcuni anni fa, dello sportello in Informagiovani e Informalavoro, ha portato a sviluppare più la parte relativa al lavoro e ad occuparsi meno dell'Informagiovani con i suoi contenuti rivolti al turismo e al tempo libero per i giovani, a Malnate le due esperienze sono state portate avanti insieme. Inoltre, attorno all'Informagiovani e alle sue potenzialità si sono costruiti eventi come il

"Villaggio vacanze" o il punto di consultazione turismo (presso la Portineria), che oggi rappresentano un significativo punto di riferimento per l'utenza.

Il progetto prevede anche l'adesione alla banca dati Spring, un database che raccoglie e fa girare molte informazioni.

I responsabili provinciali dell'Informagiovani

guardano dunque con interesse all'esperienza malnatese e quando, nel 2006, entrerà in funzione il nuovo servizio, Malnate potrà dire di aver dato il proprio significativo al rilancio dell'Informagiovani.

Maurizio Ampollini

Assessore Culture e politiche giovanili

Concluso il progetto organizzato dalla Consulta sociale

Corsi sulla genitorialità, un successo

Il 26 maggio scorso si è concluso il lungo corso-percorso dal titolo "Genitorialità, paternità, maternità" rivolto ai giovani nella fascia d'età compresa tra i 25 e i 35 anni.

Queste cinque serate seguivano quelle iniziate a febbraio dal titolo "Essere coppia ti conviene: in due si sta meglio che soli!", rivolto ai giovani nella fascia d'età compresa tra i 19 e i 29 anni. Il progetto era stato promosso dalla Consulta Sociale in collaborazione con l'Associazione Genitori Malnate con il patrocinio del Comune di Malnate e della Provincia di Varese. Un contributo significativo è venuto dalla IRFF-europe (International Relief and Friendship Foundation -Fondazione Internazionale per il Sostegno e l'Amicizia) che ha creduto nella valenza educativa e preventiva del progetto e lo ha per buona parte finanziato. I relatori Onorina Gibi, Laura Damiani, Marta Campiotti, Tania Furini, Claudio Carrara, Mauro Sarasso si sono avvicendati in questi quattro mesi. Nel primo ciclo, i temi trattati dai relatori, sono stati: "Le varie qualità dell'amore: l'amicizia, le relazioni interpersonali, i segreti ed i tradimenti"; "Trovare un partner: dalla fantasia alla realtà"; "La sessualità: una scelta di una coppia in evoluzione"; "I modelli di genitori e di famiglia trasmessi dai Media". Nel secondo ciclo gli argomenti trattati hanno toccato i modelli di genitorialità; il progetto di coppia che si realizza nel matrimonio o nella convivenza; il conflitto di coppia che si può risolvere o che porta alla separazione e al divorzio; l'essere genitori: maternità e paternità; la sessualità e la coppia: percorso nascita; la famiglia come fonte di relazioni altruistiche e base per la comunità.

La partecipazione costante e numerosa è certamente uno stimolo a continuare, anche in un prossimo futuro, su questa strada di prevenzione e di sostegno ai giovani e alle giovani coppie.

Mauro Sarasso - Presidente della Consulta Sociale



Un'immagine del "Villaggio vacanze 2005.

Circa 800 gli stranieri regolarmente residenti

La nostra città multietnica

All'ingresso di Malnate alla "curva dei vagunèi" è presente un cartello che dà il benvenuto in diverse lingue a chi entra nel nostro paese; la qualifica di Malnate "Paese del Mondo" evidenzia la volontà di superare i confini nazionali e la disponibilità all'accoglienza verso quei cittadini che per ragioni diverse come guerre, povertà e discriminazioni hanno dovuto emigrare per garantire dignità, futuro e speranza alle proprie famiglie.

A Malnate il fenomeno (non il problema, come qualcuno sostiene) dell'immigrazione è ben presente. I cittadini stranieri regolarmente stabiliti sono circa ottocento (800) e provengono dalle più diverse aree geografiche: dall'Asia al Sud America, dall'Est europeo all'Africa. Malnate, quindi, è un paese multietnico e che questa multietnicità è ben evidente in tutti gli ambiti della vita quotidiana, dagli asili nido alle scuole, dall'assistenza agli anziani al lavoro nelle fabbriche e nei cantieri edili. Dunque un valore aggiunto per la nostra comunità, un valore e una ricchezza che non possiamo non considerare, disponendo per quanto ci è possibile di tutte le energie affinché il cittadino straniero presente a Malnate abbia l'opportunità di inserirsi. Qualcosa di importante è stato fatto e si sta facendo. A Malnate da tre anni si svolge un corso civico di lingua italiana per stranieri patrocinato dall'Amministrazione Comunale e dalle associazioni "L'Altra Città" e "Legambien-

te" che ha ben funzionato; nell'anno di corso 2004/2005 recentemente conclusosi erano iscritti settanta stranieri di cui quaranta regolarmente presenti alle lezioni, sostenute e programmate da insegnanti volontarie affiancate da studenti universitari e tutti spinti dalla solidarietà. Inoltre, da parecchi anni, funziona un centro Caritas che assiste e aiuta, laddove ci siano difficoltà, i cittadini stranieri. Non dimentichiamo il ruolo delle parrocchie da sempre attente a questi fenomeni e da ultimo ma non meno importante la volontà dell'A.C. di aprire uno "sportello stranieri" presso la palazzina comunale.

A suggello di quanto sopra, per la prima volta a Malnate, il 22 Maggio scorso al Parco I° Maggio si è svolta una bellissima iniziativa denominata "Festa dei popoli" organizzata dall'assessorato all'Ambiente con la collaborazione di molte associazioni (vd articolo a pagina 7). Una festa ricca di colori, non solo per i prodotti etnici in vendita nelle varie bancarelle presenti, ma soprattutto dei colori e delle culture delle persone partecipanti, provenienti dalle più diverse aree geografiche del mondo. Una festa a cui hanno partecipato tanti malnatesi che hanno così potuto conoscere ed apprezzare quanto proposto: dal ballo alla musica, all'animazione per bambini, all'arte etnica, ai prodotti del commercio equo-solidale fino ad arrivare alla mostra fotografica del Corso di italiano per stranieri. Tante proposte dunque, un percorso iniziato ma ancora lungo, un percorso che dovrà, superando pregiudizi e fobie, vederci tutti coinvolti e che, non dimenticando la storia dei nostri nonni e dei nostri padri emigrati in tutto il mondo in cerca di una speranza di vita, deve dare oggi una speranza a chi, straniero, è presente a Malnate.

Isidoro Monetti - Ass. L'altra città

RIFONDAZIONE COMUNISTA

Difendersi dalle antenne si può: il caso Castiglione Olona

A Castiglione Olona hanno approvato una modifica al Prg indicando delle zone precise dove si possono installare le antenne e vietandone l'installazione in qualsiasi altra zona del paese.

I gestori che volevano installare le antenne hanno fatto ricorso ma il Consiglio di Stato ha dato ragione al Comune di Castiglione che, coraggiosamente, aveva deciso di difendere la sua scelta anche per vie legali.

Considerata l'importanza di questo risultato che consente all'Amministrazione di Castiglione di tutelare la salute dei suoi cittadini impedendo l'installazione di antenne nei centri abitati, abbiamo deciso di presentare una mozione che impegnasse l'Amministrazione malnatese a fare la stessa cosa.

Nel Consiglio comunale del 13/12/2004 è stata approvata la nostra mozione che impegnava Sindaco e Giunta a far partire le procedure per inserire le zone individuate nella zonizzazione come quelle preferenziali nelle norme tecniche di attuazione del Prg (come fatto dal Comune di Castiglione Olona) e, in caso di necessità, a ricorrere alle vie legali, per difendere e fare rispettare le scelte del Consiglio Comunale.

Nella mozione era anche sottolineata l'urgenza di questa operazione, visto che

già tre operatori avevano inoltrato richiesta per l'installazione di antenne (vicino all'asilo Umberto I, all'asilo di Rovera e all'asilo nido di Gurone).

Proprio a causa di questa richiesta d'urgenza la proposta sviluppata dall'Amministrazione è stata portata in Consiglio comunale senza passare dalla Commissione territorio. Questo passaggio diretto era stato concordato anche con noi che però ci aspettavamo una proposta che fosse la copia di quanto fatto a Castiglione.

Invece la proposta non indicava aree ben precise dove installare le antenne ma dava solo delle indicazioni non vincolanti andando poi a mettere delle limitazioni (esempio l'altezza) nel caso i gestori non osservassero le suddette indicazioni.

Vista la nostra opposizione il punto è stato ritirato e riportato in Commissione dove tutti i presenti (compresi i rappresentanti dell'Ulivo) si sono espressi contro la proposta della maggioranza e hanno chiesto che si facesse quanto richiesto nella mozione democraticamente votata dal Consiglio comunale.

A questo punto pensavamo che al prossimo Consiglio comunale si sarebbe chiusa la questione come deciso in Commissione.

Invece no: viene convocata un'altra Commissione territorio l'11/05/2005 nel-



la quale l'Assessore e vice Sindaco Rasetti (da sempre ostile alla nostra proposta!) ripropone quanto presentato in Consiglio comunale!

Alla nostra richiesta di spiegazioni per questo ennesimo voltafaccia ci è stato risposto che quanto fatto da Castiglione non è fattibile e non rispetta la legge (e la sentenza del Consiglio di Stato?!).

Abbiamo chiesto se l'Assessore Scarmelli avesse parlato con gli amministratori di Castiglione, come gli avevamo più volte suggerito dopo avergli fornito tutti i documenti che noi stessi avevamo recuperato presso il Comune di Castiglione, la risposta è stata "no!". Evidentemente ha avuto cose più importanti da fare se in 5 mesi non ha trovato il tempo per una telefonata! E pensare che a Castiglione amministra il Centro-sinistra!

Si arriva così al Consiglio comunale del 31/05/2005 durante il quale l'Ulivo approva la "sua" proposta affermando che le scelte fatte da Castiglione sono solo propaganda elettorale. Abbiamo fatto un ultimo tentativo chiedendo di sentire il parere di un legale (visto che nessuno nella maggioranza l'ha fatto!) magari proprio quello che si è occupato della difesa di Castiglione, anche a questo ci è stato risposto di no!

Ci sembra veramente inaccettabile l'irresponsabilità di questa maggioranza, l'arroganza per cui si possono stravolgere decisioni democraticamente assunte in Consiglio Comunale, l'arroganza di non voler parlare nemmeno con amministratori della propria parte politica, l'insensibilità verso la salute di tutti i cittadini.

In questi mesi ci hanno più volte ripetuto di essere più bravi degli amministratori di Castiglione. Intanto a Castiglione le antenne non possono essere messe nel centro abitato, se a Malnate potranno essere messe ricordiamoci di ringraziare "i più bravi".



Vista di Castiglione Olona

Queste pagine sono riservate ai gruppi consiliari, che possono esprimere liberamente la loro posizione su ogni tema e problema. La direzione, ai sensi delle vigenti leggi sulla stampa, si riserva unicamente di verificare che negli articoli non vi siano offese, ingiurie e ogni tipo di espressione lesiva della dignità personale dei singoli consiglieri e cittadini.

CASA DELLE LIBERTA'

Si semina erba e cresce... cemento

La Casa delle Libertà in questo articolo-dichiarazione, vuole evidenziare l'arroganza e lo scarso senso democratico che caratterizzano l'amministrazione ulivista: con il solito atteggiamento buonista e con la più totale mancanza di rispetto per le istituzioni, il dibattito politico si riduce a semplici comunicazioni, in cui si evidenziano le decisioni irrevocabili della maggioranza (i 38mila metri cubi di cemento sull'area ex Roncoroni, decisi direttamente dal sindaco Manini, senza neppure sentire il bisogno di informare l'opposizione né sono un chiaro esempio).

Evitare il dialogo e rifiutare a priori le idee e le proposte dell'opposizione vuol dire non volere dare voce a quella parte dell'elettorato che solo con il tramite dei consiglieri di opposizione può accedere alle cose di palazzo. Per questa Giunta, ciò che conta è di avere tutta la maggioranza a sostegno delle sue scelte, non la qualità delle scelte stesse; mai un'esitazione, quasi un delirio di onnipotenza: il voto contrario espresso dalla maggioranza cattocomunista alla mozione per la tutela del diritto alla vita, sulle mozioni di sfiducia verso qualche assessore, o su scelte urbanistiche che condizionano in negativo il futuro di Malnate, sono un atto di responsabilità individuale di cui si risponde solo a se stessi e ai propri elet-

tori (e darsi assenti per non essere costretti a violentare la propria coscienza non è edificante!).

Un altro punto su cui siamo in pieno contrasto con il sindaco Manini, riguarda la presenza degli architetti in Giunta: certo, sarebbe auspicabile, a supporto di scelte politiche di tipo urbanistico, l'apporto di esperienza e di competenza che può dare una persona con una preparazione specifica. Il nodo cruciale è l'esercizio della libera professione sul territorio nel quale si è chiamati ad essere assessori. Il sindaco dice di aver affrontato e risolto il problema del conflitto di interessi. Domanda: a vantaggio della cittadinanza o di chi altro? E a questa seguono altre domande: come può un tecnico che in giunta viene a conoscenza di scelte politiche che condizioneranno tutta la materia urbanistica, non tenerne onestamente conto nell'esercizio della sua professione?

Siamo certi che i piani integrati di intervento, così come ipotizzati a Malnate, rappresentino un vantaggio per la comunità o piuttosto una grossa opportunità per quella lobby dei cementificatori tanto cari all'Ulivo malnatese, visto che gli attori sono poi sempre gli stessi? E' forse azzardato pensare che un professionista che opera in giunta, non è disponibili a



caldeggiare scelte che possono danneggiare il suo parco clienti? E ancora, la scelta del professionista di riferimento da parte di qualche cittadino, non potrebbe essere guidata da considerazioni di puro opportunismo o dalla solita scorciatoia all'italiana?

Un'ultima considerazione riguarda le scelte che hanno portato Malnate ad essere terra di conquista per quanti abbiano in animo di investire nel settore edilizio.

Verdi e falsi ambientalisti dell'Ulivo dovrebbero riservare un po' del loro tempo per valutare l'impatto ambientale derivante da oltre 100mila metri cubi di cemento che la Giunta Manini, da loro sostenuta, sta riversando su Malnate e delle conseguenze che simili assurde soluzioni comportano. Viene il sospetto che la cementificazione, se viene fatta dalla sinistra, non è poi così brutta, anzi...

Nella giunta degli ambientalisti e degli architetti si semina erba e... cresce cemento!

ULIVO UNITI PER MALNATE

Diritto di critica, non di bugia

Di recente Malnate è stata tappezzata da un manifesto della Casa delle libertà, su cui vorremmo fare alcune osservazioni. Intendiamo: ai malnatesi l'Ulivo Uniti per Malnate ha il diritto-dovere di illustrare in primo luogo il lavoro fatto nei tre anni trascorsi, poiché su ciò sarà giudicato nel 2007; lavoro, a nostro parere, eccellente per quantità e per qualità. Non intendiamo però ripetere cose già dette, anche se è opportuno ricordare a tutti sia le cose fatte sia l'approccio della maggioranza di centrosinistra ai problemi della città. Una sola osservazione, a questo proposito: l'aver privilegiato da sempre l'aspetto dei servizi sociali e dei servizi alla persona, secondo la linea solidaristica di scelte a favore dei cittadini meno fortunati, ha contraddistinto l'amministrazione ulivista malnatese, così come storicamente ha sempre contraddistinto la sinistra (o meglio il centrosinistra) dalla destra (o meglio il centrodestra). E non si può dimenticare, che non è facile venire incontro oggi ai bisogni dei cittadini in materia di assistenza all'infanzia, agli anziani, ai disabili, che non è facile qualificare il diritto allo studio, di fronte all'avarizia dello Stato e della Regione. Proprio per queste restrizioni nel campo della finanza pubblica, ancora più meritorio ci sembra quanto fatto nel settore dei servizi scolastici, in termini di edilizia e di altri servizi come il trasporto, la ristorazione, le attività dopo-scolastiche.

Ma, per venire alle critiche riportate nel manifesto di cui sopra, vorremmo rispondere a due o tre questioni. Incominciamo con la presunta

cementificazione che sarebbe avvenuta, anzi che sarebbe stata coscientemente e irresponsabilmente perseguita, dagli attuali amministratori. Il sindaco Manini, in un suo editoriale dell'ottobre 2003, auspicando uno sviluppo urbanistico ordinato per la nostra cittadina, osservava che Malnate negli ultimi 20-30 anni è molto cambiata e cresciuta, sempre però nel rispetto del Prg del 1972 e della sua revisione del 1992. Proprio perché, sulla base del Prg, poche sono le zone rimaste libere e non ancora utilizzate, la scelta degli amministratori ulivisti è stata quella di privilegiare i piani di recupero e i piani integrati di intervento, grazie ai quali si cerca sia di mettere mano all'esistente senza occupare ulteriormente suolo vergine, sia di riqualificare zone industriali dismesse: alludiamo ai lavori in via Bernascone, via Milano, via Buozzi e agli interventi nell'area ex Roncoroni in via Primo Maggio e nell'area ex Braghenti, in centro. In quest'area l'amministrazione sta operando per evitare che, accanto ai quattro palazzi esistenti, ne spunti un quinto: questo per dire che si vorrebbe dare respiro ad un'area centrale del paese già densamente abitata. Dopo di che affermiamo che deve essere impegno di questa maggioranza di non variare il Prg allo scopo di favorire insediamenti in zone per ora al riparo da possibilità di cementificazione, ad esempio il monte Casgnone.

Un secondo appunto apparso nel manifesto dell'opposizione di centro destra, riguarda le presunte inadempienze o i ritardi relativi alla

difesa ambientale, in riferimento all'area ex Siome e all'ex cava Cattaneo. L'amministrazione ha cercato e sta cercando in ogni modo di promuovere le opportune bonifiche, allo scopo di eliminare i pericoli provocati dai residui tossici scoperti, nonché di attuare il progetto di bonifica dell'ex cava Cattaneo per un successivo utilizzo a parco pubblico. Se nulla di risolutivo è finora avvenuto, e pensiamo soprattutto all'ex cava, ciò è dovuto sia alla causa legale avviata molti anni fa dall'ex proprietario nei confronti del Comune, sia al mancato intervento di Provincia e Regione: il Comune non possiede le competenze per intervenire da solo.

Un'ultima osservazione in merito al manifesto, dove si afferma che, nell'ultima tornata elettorale regionale, la Casa delle libertà è il primo schieramento in sede locale e che quindi l'Ulivo Uniti per Malnate ha perso consensi. In Italia ad ogni elezione si dà una connotazione politica generale; quindi rifletteremo su questo dato, come se si trattasse di un preciso segnale. Non dimentichiamo però che si tratta di due realtà non omogenee: un conto votare per il Comune, un conto votare per la Regione o per il parlamento. Le elezioni regionali dello scorso aprile hanno evidenziato un significativo spostamento di consensi dalla Casa delle Libertà al Centro-sinistra. Ci pare un segnale chiaro che gli elettori hanno inviato a Berlusconi ed ai suoi sodali: è ora che lor signori tolgano il disturbo; dopo quattro anni di promesse mancate la gente sta cominciando a capire che il re è nudo. Non vogliamo vendere la pelle dell'orso prima di averlo catturato, ma il risultato delle regionali è per noi di buon auspicio in vista della scadenza elettorale generale del prossimo anno.

Era solo ieri: le nostre nonne hanno vissuto la fatica, i ritmi antichi ma anche l'allegria di una vita alla "vassena"

Quando il bucato si faceva al lavatoio

Nella foto realizzata dalla Focale, il lavatoio ai Mulini

In ogni paese c'erano lavatoi che ora sono quasi del tutto dimenticati. Fanno parte di un'altra vita, fatta di fatica, di ritmi diversi da oggi, ma anche di contatti umani più stretti e di rispetto reciproco; sono una testimonianza del passato, una fonte storica, forse di una storia non di grandi avvenimenti, ma pur sempre rappresentativa di come nel Novecento ci siano stati grandi mutamenti sia nel modo di vivere che nell'ambiente.

Fino agli anni '60 i lavatoi di tutti i paesi d'Italia, dall'estremo nord all'estremo sud, dall'estremo est, all'estremo ovest della penisola, erano luoghi frequentati dalle massaie e dalle lavandaie. L'avvento della macchina lavatrice e guarda caso prodotta proprio da un'azienda del Varesotto, rivoluzionò in quegli anni i metodi e le tecniche per fare il bucato. Una tecnica portata avanti per millenni, tutto ad un tratto subisce un bouleversement irreversibile. Il lavatoio resta sul filo della memoria di coloro che oggi sono anziani ma che da piccini accompagnavano le mamme, le zie, le nonne per assistere all'allegro rituale del bucato.

A *vasséna* era un rituale allegro nonostante la grande fatica e l'impegno gravoso di questo lavoro esclusivamente al femminile. Oggi, nei tempi dell'automatismo, dell'elettronica e del futurismo, il lavatoio sembra avere dell'incredibile, lontano mille anni luce anche se il suo utilizzo è andato scemando man mano, solo a partire dagli anni '60.

Era frequentato con ogni tipo di clima e se d'estate poteva risultare piacevole e rinfrescante avere le mani nell'acqua, nel periodo invernale era quasi una tortura e prima di accedere all'acqua della vasca, bisognava rompere la crosta di ghiaccio che si era formata in superficie. A volte le nostre nonne partivano già da casa con un secchio d'acqua calda che sarebbe servita sia per immergervi le mani e riscaldarle sia da usare come lisciva per sbiancare il bucato o rompere la crosta di ghiaccio con minor fatica. La lisciva era un prodotto artigianale ricavato da acqua bollente e cenere, e per ren-

derla profumata veniva aggiunta qualche spiga di lavanda o delle foglie di menta. Ma ognuna delle nostre mamme aveva un segreto per rendere più profumata e più sbiancante la lisciva.

A Malnate ancora oggi si trovano dei lavatoi, di cui alcuni sono stati ristrutturati; si trovano sia a Malnate centro che nelle frazioni. Un grido di dolore e di allarme si alza per quello di Gurone nella zona dei Mulini, del tutto fatiscente e che potrebbe essere recuperato come testimonianza storica della nostra cittadina. La foto in allegato riprende proprio questo lavatoio, oramai quasi un rudere, ma che con la buona volontà dei nostri amministratori potrebbe essere recuperato, ristrutturato e tramandato ai malnatesi come testimonianza del lavoro dei nostri nonni.

Il lavatoio di Malnate lo troviamo sulla Briantea che porta a Varese, a destra, scendendo verso la curva dei "vagunei". Un lavatoio coperto con il tetto che da alcuni anni è stato ristrutturato dal gruppo alpini così come, due anni fa, il gruppo alpini di Malnate l'ha reso agibile ripulendolo, riverniciando le inferriate, inbiancando i muri.

In questo lavatoio ci sono due vasche, una più piccola situata proprio sotto il bocchettone dell'acqua e l'altra più lunga. Dalla parte opposta del bocchettone c'è una piccola vasca che con tutta probabilità serviva per mettere in ammollo i panni prima di lavarli nella vasca lunga, mentre la zona proprio sotto il bocchettone dell'acqua serviva per risciacquare i panni insaponati o dopo la lisciva. I rialzi la-



terali servivano da appoggio per i secchi e i gerli usati per il trasporto della biancheria. Il lavatoio era negli anni '60 il luogo di incontro quotidiano per le donne del paese, era frequentato soprattutto il mattino, poiché il bucato aveva poi tutto il giorno per asciugare. Per tutti gli anni '70, quando ancora il lavatoio di Malnate funzionava e l'acqua fragorosa rumoreggiava uscendo dal bocchettone, non era insolito vedere una donnetta minuta con i capelli bianchi, il suo secchio al braccio, si avventurava per la statale per giungere al lavatoio.

Persisteva in lei il rituale del lavatoio, dove i panni "*si che si lavavano ed erano puliti*". Il ricordo della "sciura Pina" mi accompagna da quando sono arrivato a Malnate.

Oggi i lavatoi sono solo una testimonianza del tempo che fu; alcuni vengono utilizzati per altre funzioni ma nell'immaginario collettivo restano il punto di incontro delle donne di paese per la loro vita sociale, per informarsi, chiacchierare, spettegolare e, perchè no, punti di incontro strategici per i giovani del tempo per trovare la fidanzata.

Dino Trezza

Pubblicità Lucchetta Onoranze funebri

Musica, animazione e spettacolo a Villa Braghenti

E/state in Villa 2005

“Le radici e le ali”

"Il futuro ha un cuore antico"

(Carlo Levi)

Proseguendo una tradizione ormai consolidata, anche quest'anno viene proposta l'E/estate in Villa, il cartellone di iniziative culturali e di intrattenimento, presentate direttamente dal Comune o realizzate in collaborazione con le associazioni.

Il filo conduttore per il 2005 è stato individuato nel motto "Le radici e le ali": una riscoperta del passato che si pone in dialogo con il futuro, con le nuove culture che avanzano.

La scelta delle iniziative e delle manifestazioni è stata guidata da questa idea. Abbiamo cercato di coniugare le diverse sensibilità della nostra popolazione con un ventaglio di proposte che consentano a tutti di scegliere e di fruire gli spettacoli in cui più si riconoscono ed allo stesso tempo stimolino la partecipazione a momenti di intrattenimento più innovativi. Un percorso che possa stimolare in positivo, partendo da lontano per aprire nuovi scenari.

Nello specifico, il giovedì sarà dedicato al cinema all'aperto con il consueto circuito provinciale "Esterno Notte"; a ciò si aggiunge "Il Club del Martedì", tre appuntamenti in cui saranno effettuate proiezioni più particolari: tre capolavori della storia del cinema che si collegano direttamente alla richiesta fatta in sede di Consiglio Comunale dei Ragazzi di realizzare una rassegna che si occupasse dei minori e dei loro diritti. Durante l'anno questo si è concretizzato con "Sguardi D(i)ritti", una serie di proiezioni rivolte agli alunni della scuola secondaria. Ora la proposta si allarga a tutta la cittadinanza. Da segnalare in particolare la proiezione di un capolavoro di tutti i tempi: "Il Monello" di Chaplin con accompagnamento al pianoforte dal vivo.

Il filo conduttore delle radici e delle ali si ritrova nel programma di spettacoli del sabato. Dopo il tradizionale concerto della banda cittadina del 2 luglio, 152 anni di vita portati magnificamente, la rassegna si dipana attraversando i generi più diversi. Anzitutto "Resistenza, la banda Tom e altre storie partigiane" di sabato 9 luglio, un ambizioso affresco resistenziale messo in scena dal gruppo musicale "Yo Yo Mundi", in cui la memoria storica si sviluppa con parole e musica. Lo spettacolo recepisce anche vicende della resistenza malnatese e viene a suggellare le manifestazioni per il 60° anniversario della Liberazione. Da ricordare anche lo spettacolo teatrale "Don Chisciotte" di Bolek Polivka; il concerto della grande promessa della musica d'autore italiana Stefano Vergani e il classico appuntamento con l'operetta "Sogni di Belle



Epoque".

Tra le novità di quest'anno vi è poi la partecipazione ai due importanti circuiti provinciali: "Open Jazz Festival Varese" e "Esterno Notte Suoni", rispettivamente con il concerto "Independently Blue: le canzoni di Nina Simone" della grande pianista e cantante Laura Fedele, e con lo spettacolo di Teatro-Canzone "L'uomo flessibile" di Carlo Fava, che chiude anche "E/estate in villa".

Il venerdì sera continuano le serate danzanti, mentre la domenica e in alcune giornate d'agosto le diverse iniziative di intrattenimento sono a cura delle associazioni malnatesi che

hanno voluto aderire.

Il programma è nutrito, forse fin troppo concentrato! Non mi nascondo infatti che dover condensare tutte le iniziative in un solo periodo dell'anno e in un solo luogo sia un problema. D'altra parte, ritengo sia doveroso soddisfare i bisogni culturali dei cittadini malnatesi, almeno d'estate: per la stagione fredda non ci sono ambienti idonei per organizzare iniziative continuative.

Bisogna però anche tener conto delle esigenze delle persone che abitano nei pressi della villa. Come avviene ormai da diversi anni, e con ottimi risultati, sono stati adottati alcuni accorgimenti per evitare al massimo il disturbo (impianti sonori speciali, anticipo dell'orario di chiusura delle serate danzanti). Altra iniziativa è la verifica e misurazione delle emissioni sonore di ciascun tipo di evento che si svolgerà durante "E/estate in villa" al fine di avere un quadro chiaro e definitivo della questione e valutare gli ulteriori interventi e decisioni da assumere per conciliare il legittimo diritto alla quiete di alcuni cittadini con l'altrettanto sacrosanto diritto allo svago e alla crescita culturale degli altri.

Vi attendo numerosi come per il passato: a testimoniare la vostra voglia di partecipare ed a sfatare la nozione per cui il nostro sarebbe solo un paese dormitorio. Perché a Malnate si viene sicuramente a dormire, ma si sogna anche...

Maurizio Ampollini

Ass. alle culture e alle politiche giovanili

Pomeriggi e serate danzanti

8 luglio, h. 21 - Duo Musicale "Fulvio e Marcella" - ballo liscio e moderno

15 luglio, h. 21 - Duo musicale "Fulvia e Bruno" - ballo liscio e moderno

22 luglio, h. 21 - Trio Musicale "Luisa Fantasy" - ballo liscio e moderno

29 luglio, h. 21 - Duo musicale "Facce toste" - ballo liscio e moderno

5 agosto, h. 21 - Duo Musicale "Davide e Giancarlo" - ballo liscio e moderno

7 agosto, h. 16 - "Incontrarsi al parco" - Pomeriggio danzante intrattenimento a cura del Centro sociale anziani "Lena Lazzari"

12 agosto, h. 21 - Duo Musicale "Sabrina" - ballo liscio e moderno

14 e 15 agosto, h. 16 - "Incontrarsi al parco" - Pomeriggi danzanti intrattenimento a cura del Centro sociale anziani "Lena Lazzari"

15 agosto, h. 21 - "Mirko e la sua fisarmonica" - Serata danzante a cura della Pro Loco

19 agosto, h. 21 - Duo Musicale "Fulvio e Marcella" - ballo liscio e moderno

21 agosto, h. 16 - "Incontrarsi al parco" - Pomeriggio danzante intrattenimento a cura del Centro sociale anziani "Lena Lazzari"

26 agosto, h. 21 - Duo musicale "Mirko e Luca" - ballo liscio e moderno

Nuovi thriller, amori intensi e avventure appassionanti

Esterno notte

I film più belli della stagione da vedere insieme all'aperto in una fresca notte d'estate. Realizzato in collaborazione con Filmstudio90.

Parco Villa Braghenti

Biglietto:
euro 5,00 intero
euro 3,50 ridotto (tessere Agis, Ar-
ci, ragazzi fino a 10 anni, militari e
obiettisti, ultrasessantenni)

7 luglio, h. 21.30 **Quo vadis baby?**

di **Gabriele Salvatores**; con *Angela Baraldi, Gigio Alberti, Claudia Zanella, Luigi Maria Burruano*; (Italia 2005) – Thriller

Giorgia Cantini ha trentanove anni, è single, indulge all'alcol, ma soprattutto è un investigatore privato. Questa volta però l'indagine si confronta con il suo passato, grazie a una scatola di scarpe piena di lettere che le ha fatto pervenire Aldo, amico e confidente di sua sorella maggiore, Ada. Sono infatti passati sedici anni da quando Ada, andata a Roma per fare l'attrice, si è suicidata. E quelle lettere fanno riaffiorare sensazioni e sentimenti che sembravano scomparsi col passare del tempo.



14 luglio, h. 21.30 **La febbre**

di **Alessandro D'Alatri**; con *Fabio Volo, Valeria Solarino, Vittorio Franceschi, Massimo Bagliani* (Italia 2005) 108' – Commedia

Mario Bettini, geometra di provincia, è un giovane ricco di idee, entusiasta della vita e pieno di voglia di viverla. Ha in cuore un sogno: aprire un locale con i propri amici. Dopotutto chi non ha mai sognato di aprirne uno? Per quel locale sarà disposto anche a vivere una porzione di vita provvisoria, accettando d'indossare panni diversi dai suoi. Tutto il suo entusiasmo, le sue idee, i suoi progetti saranno vissuti di colpo dal mondo che lo circonda come una malattia contagiosa da curare con urgenza. S'imbatte così nella comica vita della burocrazia...



21 luglio, h. 21.30 **Litigi d'amore**

di **Mike Binder**; con *Kevin Costner, Joan Allen, Erika Christensen, Evan Rachel Wood, Keri Russell, Alicia Witt*; (Usa 2005) 118 - Commedia

La tranquilla vita di Terry Wolfmeyer, moglie e madre, viene scossa dall'improvvisa scomparsa di suo marito. Terry si ritrova sola, alle prese con una difficile situazione familiare, in cui deve far fronte alle personalità non facili delle sue quattro figlie. Cerca pertanto consolazione nell'alcol e nell'affetto del suo vicino di casa, Denny, un DJ radiofonico che diventa un importante punto di riferimento per lei e per le sue figlie.



28 luglio, h. 21.30 **Ray**

di **Taylor Hackford**; con *Jamie Foxx, Harry Lennix, Clifton Powell, Kerry Washington, Regina King* (U.S.A. 2004) 152' - Drammatico, Musicale

La vicenda di un uomo che è riuscito a regalare al mondo un nuovo modo di sentire la musica. La vita del leggendario Ray Charles: una vita e una lunga carriera ricca di successi, la gloria raggiunta dopo anni di battaglie e sofferenza contro la cecità, contro il Sud Razzista e le sue barriere sociali e artistiche, contro la droga. Il suo regalo al mondo: un nuovo modo di fare e sentire la musica...



4 agosto, h. 21.15 **Be cool**

di **F. Gary Gray**; con *John Travolta, Uma Thurman, Vince Vaughn, Cedric the Entertainer, André Benjamin, Steven Tyler, Christina Milian, Harvey Keitel, The Rock, Danny DeVito* (U.S.A. 2005) 114' - Commedia

Sequel del fortunato "Get Shorty" del 1995. Chili Palmer ha abbandonato l'industria dello spettacolo per dedicarsi a quella della canzone, mescolandosi alla mafia russa, ai rapper dei ghetti. Dalla sala d'incisione ad un concerto degli Aerosmith, fino agli MTV Music Awards, Chili sa come manipolare gli eventi. Ma questo è un business pericoloso, e, naturalmente, si troverà coinvolto in un omicidio, con una schiera di malviventi ed una guardia del corpo gay che vuole diventare un cantante.



11 agosto, h. 21.15 **Una lunga domenica di passioni**

di **Jeanne-Pierre Jeunet**; con *Audrey Tautou, Gaspard Ulliel, Jean-Pierre Becker, Dominique Bettenfeld, Julie Depardieu* (Francia, U.S.A. 2004) 134' - Drammatico

La sognatrice Mathilde non si rassegna alla notizia della morte del fidanzato – durante la guerra mondiale – e in maniera ossessiva cerca gli indizi che la conducano a ritrovarlo. Si sposterà dal suo paesino alla scoperta di una Parigi favolosa, con i colori vivaci di Place de l'Opéra e del Trocadero, tra preti che conoscono mezze verità, prostitute vendicative e avvocati che faticano ad essere avidi; tornerà al suo paese in preda allo sconforto, scoprirà un altro indizio e ripartirà per Parigi...



18 agosto, h. 21.15 **La foresta dei pugnali volanti**

di **Zhang Yimou**; con *Takeshi Kaneshiro, Andy Lau, Ziyi Zhang*; (Cina 2004) 119' - Azione, Romantico

Anno 859, in Cina la fiorente dinastia Tang è in declino. L'agitazione sta infuriando tra le terre ed il governo corrotto è bloccato nella battaglia con gli eserciti ribelli. Il più grande e prestigioso di questi si chiama "La casa dei pugnali volanti" il quale sta acquistando sempre maggior potere sotto la guida di un misterioso leader. Due capitani locali Leo e Jin vengono incaricati di elaborare un piano per catturare questo sconosciuto personaggio



25 agosto, h. 21.15 **Le crociate**

di **Ridley Scott**; con *Jeremy Irons, Eva Green, Brendan Gleeson, Liam Neeson, Orlando Bloom*; (U.S.A., Spagna, Regno Unito 2005) 145' - Drammatico, Guerra, Storico

Siamo nell'anno 1186. Vincolato ad un solenne e nobile giuramento e guidato dalla sua incrollabile integrità, Balian si trova in una terra a lui sconosciuta, al servizio di un Re dal destino segnato e attratto dall'enigmatica sorella del Re, la Principessa Sybilla (Eva Green). E sarà proprio a Gerusalemme che Balian diventerà il più eroico e valoroso dei cavalieri e si troverà a difendere la sua gente dalle forze schiacciati.



Musica, teatro, cabaret per un'estate... spettacolare

Sabato 2 luglio, h. 21.30 - Concerto bandistico
"Concerto d'estate" - Corpo Filarmonico Cittadino

Domenica 3 luglio, h. 21.00 - Concerto
"Freddie & the Tusker Export Band"
a cura di Comitato Soci Coop

Sabato 9 luglio, h. 21.30 - Concerto recital
"Resistenza, la banda Tom e altre storie partigiane"
Yo Yo Mundi

Domenica 10 luglio, h. 16.00 - Animazione culturale
"Energia Contagiosa" - Giochi, benessere, informazione
a cura di MusicHouse

Domenica 10 luglio, h. 21.00 - Musical
"Il paese delle coccole" - Compagnia Ex Novo
a cura di "MusicHouse"

Sabato 16 luglio, h. 21.30 - Spettacolo teatrale
"Don Chisciotte" di Bolec Polivka
Compagnia "Filarmonica Clown"

Domenica 17 luglio, h. 21.00 - Recital
"Omaggio a Edith Piaf" - Daniela Airoidi
a cura di "La Città delle donne"

Sabato 23 luglio, h. 21.30 - Canzone d'autore
"Stefano Vergani & Orchestrina Pontiroli"

Domenica 24 luglio, h. 21.00 - Incontro con proiezione
"Everest Cresta Nord" - con Giuseppe Pompili
a cura di Avis-Aido e Cai

Sabato 30 luglio, h. 21.30 - Concerto
"Independently Blue: le canzoni di Nina Simone"
Laura Fedele

Domenica 31 luglio, h. 21.00 - Spettacolo teatrale
"Le catacombe" di Franca Valeri - Teatri della Psyché
a cura di "Legambiente"

Sabato 6 agosto, h. 21.00 - Spettacolo
"Napoli e..." - Gruppo musicale "Parteno"
a cura di C.S. "L. Lazzari"

Sabato 13 agosto, h. 21.00 - Cabaret musicale
"Milan l'è un gran Milan" - Luca Maciacchini
a cura di Ass. Arca

Sabato 20 agosto, h. 21.30 - Operetta
"Sogni di Belle Epoque" - Compagnia Magia d'operetta

Sabato 27 agosto, h. 21.30 - Teatro canzone
"L'uomo flessibile in concerto" - Carlo Fava



12, 19 e 26 luglio

Il Club del martedì: grandi film da rivedere insieme

12 luglio, h. 21.30 **I quattrocento colpi**

- Regia: François Truffaut; con Jean-Pierre Léaud, Albert Rémi, Claire Maurier, Patrick Auffay, (Francia 1959) 101' - drammatico
Antoine, un ragazzo parigino di dodici anni, svogliato ed irrequieto, preoccupa seriamente i genitori: spinto dalla sua indole insofferente e ribelle, combina infatti ogni sorta di guai. Il ragazzo, che si trova a disagio in famiglia ed è incompreso a scuola, comincia a marinare le lezioni e a vagabondare per Parigi in compagnia dell'amico René, spendendo senza risparmio i soldi che è riuscito a racimolare. Sorpreso a rubare nell'ufficio del patrigno, Antoine viene messo in una casa di correzione. Nell'istituto il ragazzo è costretto a umilianti esperienze, finché un giorno decide di evadere.

19 luglio, h. 21.30 **Il monello**

Regia: Charles Chaplin; con: Charles Chaplin, Edna Purviance, Jackie Coogan, Baby Hathaway (Usa 1921) Commedia/Drammatico
Edna, appena partorito, abbandona il suo bambino nel sedile di una limousine. L'auto viene rubata e il bambino viene lasciato tra i rifiuti. Charlie, vetraio ambulante, lo trova e lo porta nella piccola soffitta in cui vive. Cinque anni dopo Edna diventata ormai famosa deci-

de di riprendersi il suo bambino... **Accompagnamento musicale eseguito dal vivo al pianoforte da Lorenzo Erra**

26 luglio, h. 21.30 **Capitano coraggiosi**

Regia: Victor Fleming; con: Freddie Bartholomew; Spencer Tracy; Lionel Barrymore; Melvyn Douglas; Charley Grapewin; John Carradine; Mickey Rooney (USA 1937) 115' - Avventura/Drammatico -
Harvey Cheney è un ragazzaccio. Durante una rissa a bordo di una nave, viene scaraventato in acqua. Fortunatamente viene ripescato da un peschereccio. Costretto a rimanere a bordo per parecchio tempo, Harvey impara ad adattarsi alle dure abitudini dei pescatori e ad apprendere il vero senso della vita.



Parco Villa Braghenti

Biglietto: euro 5,00 intero
euro 3,50 ridotto (tessere Agis, Arci, ragazzi fino a 10 anni, militari e obiettori, ultrasessantenni)

Sabato 9 luglio, h. 21,30 - Concerto recital con Yo Yo Mundi

Resistenza, la banda Tom e altre storie partigiane

"Resistenza, la Banda Tom e altre storie partigiane" è un concerto/recital nato grazie alla fortunata esperienza di "54", presentato la scorsa stagione a Malnate con un successo clamoroso. E' stato quasi naturale, in questo nuovo progetto degli **Yo Yo Mundi**, unire in uno spettacolo "sulla memoria" canzoni originali e brani tradizionali, testi, poesie e immagini d'epoca. Un ventaglio e una scelta di **canzoni, musiche, letture, racconti, fotografie della Resistenza, della guerra e del dopoguerra**, ma anche testimonianze di chi ha vissuto quegli anni di "lotta e speranza", per un viaggio unico ed emozionante nella memoria storica e collettiva che non solo andrebbe sempre rispettata e difesa, ma il più possibile diffusa e tramandata.

I testi, recitati dalla particolarissima voce di **Fabrizio Pagella**, sono sotto forma di "testimonianza", inframmezzati da altre letture e poesie del grande patrimonio storico e artistico generato da quegli anni di lotta e sofferenza; ci saranno anche delle citazioni di lettere o brani di autori celebri (**Levi, Fenoglio, Wu Ming, Quasimodo**). Le canzoni sono quasi tutte brani dedicati alla Resistenza (o che in qualche modo ne sfiorano il tema): si va dalle nuove composizioni - su tutte "Tredici" scritta appositamente per "cantare le gesta" della **Banda Tom trucidata dai nazifascisti** il 15 gennaio 1945 a Casale Monferrato - fi-



no alle citazioni dei brani tradizionali quali "Festa d'aprile" e "Dalle belle città" e a una **nuova sconvolgente versione di "Bella ciao"**. Oltre a queste, gli Yo Yo Mundi interpretano brani contemporanei che trattano il tema della lotta partigiana come "Le storie di ieri" di Francesco De Gregori, "Brigata partigiana Alphaville" della cantautrice torinese Lalli, e le splendide "Eurialo e Niso" e "La pianura dei sette fratelli" di Marino e Sandro Severini dei "Gang". Non mancheranno le composizioni degli Yo Yo Mundi: **"Banditi della Acqui"** (musiche originali su un testo tradizionale dedicato alla Divisione Acqui

trucidata dai nazisti a Cefalonia), **"Luciole sul confine"** (canzone scritta per raccontare gli orrori del conflitto serbo-bosniaco e, con qualche modifica nel testo e nell'arrangiamento, riproposta qui in una nuova veste) e infine "La Casa del freddo", il racconto di una storia d'amore che si consuma drammaticamente nell'attesa di un rastrellamento nelle campagne intorno ad Acqui.

Lo spettacolo prevede anche dei momenti legati alle storie "resistenziali" del luogo che lo ospita; con l'ausilio di attori e musicisti locali, **verranno rievocati figure e momenti della lotta partigiana malnatese**. Un modo di intrecciare questa esperienza di spettacolo ai diversi territori visitati, per cantare nuove storie - tanto differenti quanto comuni - e per realizzare momenti unici e irripetibili di condivisione e lavoro sulla memoria.

Con **Yo Yo Mundi** (**Paolo Enrico Archetti** Maestri: chitarre, voce; **Eugenio Merica**: batteria; **Fabio Martino**: fisarmonica, pianoforte e tastiere; **Andrea Cavaliere**: basso elettrico, contrabbasso e voce; **Fabrizio Barale**: chitarre e percussioni), e **Fabrizio Pagella**: voce recitante;

e con: **Gian Luca Olivieri**: pianoforte, tastiere e programmazioni; **Paola Tomalino**: voce; **Giovanna Vivaldi**: violoncello.

Regia: **Laura Bombonato**; Scenografia: **Francesco Fassone**; Video, immagini e proiezioni **Ivano A. Antonazzo**

Testi di Primo Levi, Beppe Fenoglio, Wu Ming, Salvatore Quasimodo - Elaborazione testi e supervisione storica: **Fabrizio Meni**.

Nella foto in alto: un'immagine dello spettacolo

2 luglio, h. 21,30 Concerto

Concerto d'estate per la Filarmonica

Come da tradizione ormai consolidata spetta al Corpo Filarmonico Cittadino inaugurare le manifestazioni di "E/State in Villa". Il sodalizio più antico di Malnate si presenta al pubblico con un grande concerto che propone brani di musica classica e moderna, da Rossini ai Blues Brothers, appositamente scelti per incontrare i gusti di tutti, dai più giovani ai meno giovani.

Durante l'intervallo del concerto saranno premiati con una borsa di studio gli alunni più meritevoli del Corso di Orientamento Musicale organizzato e gestito dalla Banda di Malnate.



Sabato 16 luglio, h. 21,30 - Spettacolo teatrale di Bolek Polivka

Quel matto di Don Chisciotte

Un "Don Chisciotte" messo in scena come terapia da un centro di recupero per alienati mentali: questa è l'intenzione dell'assistente sociale e regista che ha il suo bel da fare per mantenere "ordine" sulla scena e in platea. Un ordine che viene continuamente contraddetto dalla follia dei due interpreti; una follia che, liberandosi dalle strettezze della "normalità", diventa un lucido, penetrante e poetico sguardo sulla realtà.

Il folle Don Chisciotte è incarnato sulla scena da un folle; secondo un approccio tipico di Bolek Polivka, (attore, autore e regista moravo) la materia dello spettacolo viene affrontata attraverso il gioco della finzione, attraverso il continuo smascheramento del meccanismo teatrale. Quello degli attori che interpretano dei personaggi, che rappresentano altri personaggi non è in alcun modo un espediente esteriore; è l'unico modo possibile per raccontare una storia: l'attore parla da uomo pur vestito coi panni del suo personaggio. La forma del teatro viene continuamente manipolata, i suoi confini subiscono continui cambiamenti. Tutto è attentamente e minuziosamente costruito eppure sembra avvenire lì, in quel mo-

mento e con quel pubblico, coinvolto suo malgrado nella vicenda. Il lavoro dell'attore è concepito come un gioco naturale e liberatorio e tutti i temi più tristi o drammatici sono trattati con humor. Solo attraverso il riso, infatti, si possono raccontare senza paura tutti gli aspetti della condizione umana, che ogni giorno abbiamo sotto gli occhi e in particolare la solitudine, l'emarginazione, la vecchiaia, la follia, il rapporto col potere. Su queste cose si può far ridere - se pur in modo malinconico o patetico - e quindi accendere una speranza.

La Filarmonica Clown è un trio formato da Carlo Rossi (conosciuto al grande pubblico dei più piccoli come Empirio della trasmissione Rai "L'Albero Azzurro"), Piero Lenardon e Valerio Bongiorno. Sin dagli esordi il lavoro della compagnia testimonia un'originale osservazione della comicità di ogni giorno e una personale elaborazione del linguaggio della clownerie. Il teatro come gioco e rappresentazione di una visione attraverso la comicità e i suoi linguaggi. Dall'81 inizia la collaborazione con l'attore, autore e regista ceco Bolek Polivka.

Il trio si ispira ai grandi modelli del cine-



ma internazionale: Keaton, Chaplin, Tatì, i Fratelli Marx.

Con: **Carlo Rossi** ovvero: Cesare Vincente nel ruolo di Don Chisciotte della Mancha; **Piero Lenardon** ovvero: Pino Picia nel ruolo di Sancho Panza; **Valerio Bongiorno** ovvero: l'assistente sociale Franco Zenoni nel ruolo del regista.

Regia: **Bolek Polivka**
Scene e costumi **Jaroslav Milfajt** (Mydloch) Assistente **Jiri Pfeifer** (Fretti).

Sabato 23 luglio, h. 21,30 - Concerto

Stefano Vergani e l'Orchestra Pontiroli: omaggio ai grandi della canzone italiana

Il nome di Stefano Vergani è balzato agli onori della cronaca dopo l'enorme successo ottenuto al Controfestival di Mantova, e, in seguito, per aver vinto l'ultima edizione del Premio Tenco quale "miglior artista emergente" in quanto "l'originale personalità gli consente di far convivere felicemente nelle sue composizioni i più diversi motivi ispiratori: dai cantautori colti allo spirito della migliore tradizione popolare".

Il suo disco "La musica è un pretesto, la sirena una metafora", uscito nell'aprile 2005, ha subito lasciato il segno.

Dal vivo, Stefano Vergani, accompagnato dall'Orchestra Pontiroli, offre uno spettacolo intenso ed emozionante, intriso di atmosfere retrò e sorprendentemente genuino. Stefano e la sua band portano in giro un'esibizione capace di coinvol-

gere ogni singola persona presente fino a farla cantare a squarciagola come nelle migliori tradizioni popolari. La sua musica è frutto di innumerevoli lezioni rice-



vute da maestri autorevoli (Gaber, Capposella): la scaletta stessa è farcita di omaggi (De André, Graziani, De Gregori, Vecchioni), come a voler dichiarare apertamente un cammino musicale, ma soprattutto a testimoniare che i punti di riferimento rimangono vivi soprattutto nel momento del concerto.

A soli 22 anni, Stefano Vergani sta costruendo un progetto musicale solido, credibile e con una capacità di crescita paragonabile alla rapidità dei treni che sfrecciano nelle sue canzoni.

Stefano Vergani: Chitarre e voce

Orchestra Pontiroli: Luca Butturini: chitarre; Diego Patron: contrabbasso, laud, chitarra; Andrea "poncho" Pontiroli: batteria.

Sabato 30 luglio, h. 21,30 - Concerto: "Indipendently blues" Laura Fedele canta Nina Simone

Cantante, pianista e compositrice, Laura Fedele, dai suoi esordi ad oggi ha esplorato differenti forme musicali: nata dal jazz tradizionale ha proseguito verso main-stream, blues, partecipando a moltissimi festival italiani ed internazionali, e tenendo un gran numero di concerti in Italia, Svizzera, Germania. Artista poliedrica, pur mantenendo sempre saldo il legame con la musica afroamericana, ha esteso poi i propri interessi alla musica napoletana, ricercando suoni e contaminazioni che nascono dalla fusione di differenti stili musicali; nel '95 ha partecipato al Premio Tenco con l'album "Laura Fedele", album che ha segnato definitivamente la sua svolta verso la canzone d'autore; del 2003 è "Pornoshow", album dove l'artista reinterpreta brani firmati da Tom Waits, da lei stessa tradotti e riadattati in lingua italiana; un progetto arduo e particolare, dove la matrice jazz/blues si sposa con echi circensi e sperimentazioni elettroniche.

Con una personalità artistica così spiccata era forse inevitabile, in questo senso, l'incontro con una figura monumentale nella storia della musica del Novecento: Nina Simone. Tratto distintivo della cantante e pianista afroamericana è sempre stato l'irrequietezza artistica che l'ha spinta ad abbracciare nel corso della sua carriera un repertorio assai eterogeneo, costituito da scelte stilistiche particolari, innervate da un pizzico di "follia" che le permetteva di passare dallo swing a Brel, dal go-



spel alle canzoni "leggere", da Gershwin a Weill, senza porsi limiti di sorta, lasciando via libera alla fantasia e alla curiosità di esplorare generi diversi.

Il jazz, quindi, come lingua comune per un dialogo tra due grandi artiste.

Laura Fedele: pianoforte e voce; **Stefano Dall'Orca:** contrabbasso; **Marco Castiglioni, Giò Rossi:** batteria

Spettacolo inserito in "Open Jazz Festival Varese"



Sabato 20 agosto, h. 21,30 - Operetta Sogni di Belle Epoque

L'operetta, una delle forme più felici di "teatro totale", continua ancora oggi a deliziare gli spettatori. Si svolge in un mondo dorato e scintillante, forse la proiezione inconscia di sogni e desideri. E proprio a questo si è ispirata la Compagnia Magia d'Operetta per il suo nuovo spettacolo "Sogni di Belle Epoque": due ore tra bellissime toilettes, feste galanti, fiumi di champagne, diplomatici gaudenti, donnine piccanti, mariti compiacenti e gioielli da capogiro. All'insegna di comicità, malizia ed eleganza, fra piume e balze di falpalà, gli artisti della Compagnia si esibiranno con sfarzosi costumi, nelle operette più amate dal pubblico, con riferimenti sentimentali alla Parigi fin de siècle e alla Vienna di lehariiana memoria, alle leggende fatate del Paese dei Campanelli e dell'Oriente di Cincillà.

Regia di **Ornello Giorgetti**. Con: **Jean Bennet, Letizia Sciuto, Paolo Gabellino, Ornello Giorgetti, Luca Venturini**. Al pianoforte: **Silvia Giorni**. Costumi: **Madame Rose**.

Sabato 27 agosto, h. 21,30 - Teatro canzone con Carlo Fava Un uomo flessibile... in concerto

Carlo Fava è cantante, musicista, compositore e attore. Suona il pianoforte dall'età di 10 anni e ha studiato recitazione. Ha composto la canzone "Dottore" per Mina, che l'ha cantata in duetto con Beppe Grillo nell'album "Cremona"; ha partecipato al disco "Argilla" di Ornella Vanoni con il brano "Sant'allegria". Fra le sue esperienze in televisione più significative, si ricorda la presenza nel programma notturno "Quelli che Janacci" e la partecipazione a "Colorado Cafè" al fianco di Diego Abatantuono. La sigla della trasmissione di Italia 1 era la sua canzone "Comici". L'intensa attività teatrale del 2004 l'ha visto protagonista con lo spettacolo "Le notizie" (preludio alla pubblicazione dell'album "L'uomo flessibile"). Dopo un intenso periodo di promozione che lo ha visto partecipare come ospite ai più importanti festival della canzone d'autore italiana (Tenco, Viareggio, Mantova) il tour del nuovo spettacolo di Carlo Fava, "L'uomo flessibile in concerto" sta raccogliendo un successo crescente.

Carlo Fava riprende la gloriosa tradizione del teatro-canzone di Giorgio Gaber, mettendoci però molto di suo: soprattutto la varietà dei temi musicali e il gusto di raccontare storie con atteggiamento ora ironico ora partecipe. Nello spettacolo i brani vengono preceduti e seguiti da monologhi e racconti sempre all'insegna dell'ironia, della denuncia e del desiderio di cantare con dolcezza, curiosità e passione le cose del nostro vivere quotidiano. Artista completo, con le espressioni della voce e i gesti del corpo mette in risalto sfumature emotive nascoste della canzone, rendendo contemporaneamente assai chiaro il pensiero sotteso.

Insieme a Carlo Fava e al suo inseparabile pianoforte, tra gli altri, una delle figure più importanti e autorevoli della produzione musicale italiana: Beppe Quirici (musicista, arrangiatore, produttore di alcuni dei maggiori artisti italiani, tra cui Ivano Fossati, Ornella Vanoni, Gaber) al basso e agli arrangiamenti.

Lo spettacolo di Carlo Fava non è il concerto del classico cantautore ma è un momento



dove il pubblico è coinvolto dall'inizio alla fine da una fitta rete di argomenti, rimandi, annotazioni e melodie.

L'uomo flessibile di Carlo Fava è così: non si spezza mai. Al massimo si piega: per evitare i fendenti del destino o per il troppo ridere.

Carlo Fava: pianoforte e voce; **Dario Faiella:** chitarre; **Diego Baiardi:** tastiere; **Martina Marchiori:** violoncello; **Beppe Quirici:** basso elettrico; **Vittorio Marinoni:** batteria

Spettacolo inserito in "Esterno Notte Suoni"

Le iniziative organizzate dalle associazioni malnatesi

Domenica 3 luglio - h. 21.00

Da Rino Gaetano al Regno degli animali

Concerto di "Freddie & the Tusker Export Band"
A cura di "Comitato Soci Coop Malnate/Varese"

Freddie promuove in concerto il suo album d'esordio "Nel regno degli animali", con l'aiuto di una grande ed esperta band, capitanata dal chitarrista Claudio Bazzari, uno dei numi tutelari delle sei corde italiane: oltre ad aver partecipato ad album di Fabrizio De Andrè, Antonello Venditti, Ornella Vanoni, Massimo Bubola e altri, sua è la chitarra del "Rock di capitan uncino" di Edoardo Bennato ed è uno dei musicisti che hanno contribuito alla buona riuscita dell'album di Freddie. Accanto a lui giostrano Dario Polerani (basso), Gino Carravieri (batteria) e Lou Ripamonti (chitarra acustica e cori). La "Tusker Export band" prende il nome da una marca di birra keniota, ed è spumeggiante e solare proprio come il suo nome, con un gran carico di "mestiere". Dal vivo Freddie oltre a proporre i brani del suo album, rivisita in chiave rock-blues alcuni immortali successi di Rino Gaetano, facilmente riconoscibili dal pubblico, dando vita ad un concerto coinvolgente sotto il segno dell'energia musicale, dell'ironia e del divertimento intelligenti.

Domenica 10 luglio - h. 16.00

Energia contagiosa

Animazione - Mostre - Giochi - Informazione - Curiosità - Benessere
A cura di Associazione MusicHouse e Circolo L'Altracittà

Una manifestazione dedicata a tutti coloro che operano tramite diverse forme artistiche ed espressive: musica, immagine e materia, poesia, dimostrazioni di Yi-Quan, Shiatsu, Reiki, giochi per grandi e piccini, informazione con Emergency e Banca Etica, verdure, frutta e cereali da gustare.

Domenica 10 luglio h. 21.00

Il paese delle coccole

Musical con la Compagnia "Ex Novo"

A cura di Associazione MusicHouse e Circolo L'Altracittà

La Compagnia di Arte e Spettacolo Ex Novo, da sempre impegnata sul territorio nel campo sociale ed educativo, in collaborazione con la Fondazione Exodus onlus, propone il musical "Il Paese delle Coccole" liberamente tratto dalla fiaba omonima di Don Antonio Mazzi.

Questo spettacolo nasce come risposta ad alcune situazioni di disagio giovanile ed in particolare tratta tematiche quali emarginazione, abbandono, solitudine, tossicodipendenza, relazioni familiari, temi cari al sacerdote. Per questo lo spettacolo è particolarmente adatto ad un pubblico adolescente che attraverso le provocazioni di Don Mazzi può riflettere sui veri valori umani, quegli stessi che decideranno le sue scelte future e, nel contempo sarà un motivo di meditazione per gli adulti.

Il Paese delle Coccole è un paese colorato abitato da gente semplice, da bambini felici che non chiedono altro che le coccole, ma come in ogni favola che si rispetti arriva una strega cattiva che, invidiosa, diffonde la voce che le coccole stanno finendo e dunque vanno risparmiate. Lei stessa inventa dei surrogati (droghe) alle coccole, ma ben presto neppure questo è sufficiente a colmare il desiderio di coccole. Allora arrivano la televisione, i video games, i giornali, tanto che le coccole spariscono del tutto. Sarà un barbone e riportarle nel paese e con esse a riportare la felicità. Per questo lo faranno Sindaco e il suo compito sarà quello di difendere la felicità dei suoi cittadini.

La favola è stata musicata con un rap che si snoda lungo tutta la rappresentazione. Lo spettacolo prevede la band dal vivo, con brani originali, coreografie e scenografie di grande effetto. Gli attori/cantanti e il corpo di ballo hanno età comprese tra gli 8 e i 46 anni.

Sarà presente alla serata Don Antonio Mazzi.

Domenica 17 luglio - h. 21.00

Omaggio a Edith Piaf

Recital di Daniela Airoidi

a cura dell'associazione La città delle donne

Daniela Airoidi è un'attrice e cabarettista versatile. Piccola, minuta, ma con una voce e una passionalità molto forti, ricorda per certi versi Edith Piaf, per quanto un'artista del genere possa essere evocata. E proprio a Edith Giovanna Gassion, in arte Piaf, il "passerotto di Francia", viene dedicato questo appassionato omaggio, nel novantesimo anniversario della nascita. Dalle canzoni degli anni '30, ai più recenti successi degli anni '50 e '60, tutto il repertorio della più grande interprete della canzone francese viene riproposto in lingua originale; tra le canzoni interpretate da ricordare "La vie en rose", "Hymne a l'amour", "Milord", "Mon Dieu", "Je ne regrette rien", "Padam padam", "L'accordéoniste". Le presentazioni dei singoli brani ripercorrono il percorso artistico della "Petite Môme", in un equilibrio tra parole e musica assai ricco di emozioni.

Con Alessandro Segreto al pianoforte



Domenica 24 luglio - h. 21.00

Incontro - "Everest Cresta Nord - immagini di un'impresa"

con Giuseppe Pompili

A cura di AIDO AVIS CAI

Giuseppe Pompili - alpinista, esploratore, un vero appassionato che vanta ormai un curriculum di viaggi ed ascensioni di tale importanza da non essere da meno di professionisti più noti e blasonati - presenta la sua ultima fatica, l'ascensione all'Everest dal Tibet. Un'impresa affrontata in puro stile alpino, con una mini spedizione di quattro amici che, sebbene non abbia avuto la "visibilità" sui media di analoghe avventure, giusto un anno fa raggiungeva compatta la cima del tetto del mondo malgrado le estreme difficoltà tecniche e le cattive condizioni atmosferiche. Il reportage, presentato con l'ausilio di eccezionali filmati, sarà non solo emozionante e avvincente, ma anche l'occasione per affrontare i problemi dell'altissima quota nonché dell'organizzazione logistica e dell'approccio psico-fisico necessario. Un appuntamento imperdibile per tutti gli appassionati di montagna.

Domenica 31 luglio - ore 21

"Le Catacombe" di Franca Valeri

Compagnia della Psyché - Cherry Cola Girls

a cura di Legambiente Malnate-Varese

Conosciuta ai più come una delle "grandi" del palcoscenico italiano, Franca Valeri è anche un grande drammaturgo. La sua vocazione alla scrittura non è certo una senile passioncella, ma l'accompagna sin dai tempi dei suoi primi successi. "Le Catacombe", del 1961, è il suo primo testo a struttura teatrale. La vicenda: Fanny, una volitiva ed egocentrica donna convive con il suo amante (Bruno), abulico e perennemente vittima di frustrazioni emotive. Fanny tuttavia non disdegna affatto la convivenza con la moglie "ufficiale" dell'uomo, né con le altre amanti che questi è andato collezionando negli anni, cercando sempre

di gestire le vite di tutti coloro che le gravitano intorno. Fanny (vera mattatrice del manicomio in cui si ritrova a vivere) non riuscirà però a prevedere l'imprevedibile, cioè che il mondo possa girare più veloce di lei... Una commedia che brilla per brio e ritmo, sapida, attuale, mai sciocca né volgare, capace di regalare al pubblico due ore di frizzante leggerezza.

Nato come "Compagnia della Psyché" e poi evolutosi in "Teatri della Psyché", il gruppo teatrale interprete di questa commedia nasce nel 2002 dalla voglia di alcuni giovani di intraprendere un percorso autonomo nella variegata quanto complessa realtà del teatro amatoriale. Il gruppo si articola in varie divisioni: "Cherry Cola Girls", che si occupa di teatro al femminile (dall'anno scorso sta replicando "Fiori D'Acciaio" di R. Harling) e "Sentieri di Ghiaia", che opera nel capoluogo lombardo e sta mettendo in scena "Il Crogiuolo" di A. Miller.

Con: **Francesca Gemma; Chiara Ceddia; Daniela Monetti; Veronica Ambrosetti; Viviana Faschi; Andrea Benvenuto; Vincenzo Tomasello.** Regia: **William G. Costabile Cisco.** Musiche: **Vera Nepy; Cocky Mazzetti; Edda Ollari.**

Sabato 6 agosto h. 21.30

Napoli e...

Spettacolo musicale - Gruppo musicale Parteno
a cura di C.S. "Lena Lazzari"

Il gruppo nasce nel 2001, con il progetto di rivisitare la storia della "canzone napoletana", e di come essa venne influenzata dagli avvenimenti storici, sociali e culturali succedutisi nell'arco di quasi un millennio. Un viaggio che cerca di cogliere le atmosfere popolari delle prime canzoni, fino a collegarsi alla tradizione della "posteggia" di fine ottocento e inizio novecento, attraverso l'uso di strumenti popolari come la chitarra battente, il flauto, il mandolincello, il mandolino, la tammorra, lo scetavajasse, le castagnette, il putipù. Una passione, quindi per la musica e il canto come espressione più genuina di un popolo, la cui città non poteva non essere la patria della melodia.

Dei cinque elementi che compongono il gruppo, tre sono originari di Napoli e quindi depositari di una tradizione musicale viva della propria infanzia, e due, di origini lombarde, che hanno saputo cogliere lo spirito della musicalità partenopea, arricchendola con sonorità vicino alla

propria esperienza. A conferma del fatto che la cultura di un popolo cresce e rimane viva e pulsante unicamente con il dialogo e l'ibridazione tra le diverse esperienze. E Napoli, storica terra meticciosa, e patria della più alta forma di musica popolare del nostro paese, ne è l'esempio più eclatante.

Patrizia Bioli: flauti; **Renato Cauzzo:** percussioni; **Daniela Norcia:** voce; **Nino Soprano:** chitarra e voce; **Michele Todisco:** chitarra battente, mandolino, mandolincello.

Sabato 13 agosto- h. 21.00

Milan l'è un gran Milan

Cabaret musicale di Luca Macciachini
a cura di Arca

Lo spettacolo è un'antologia di brani appartenenti al repertorio della canzone popolare lombarda e del cabaret milanese.

Si spazia dalle ballate di animo popolano schiettamente buontempone a quelle divertenti e sboccacciate del repertorio da osteria; si passa dagli ironici e pungenti quadretti di vita quotidiana resi noti al pubblico da cantastorie come Nanni Svampa alle filastrocche ingenuie e candidamente stupide di Walter Valdi, per finire alle grottesche e un poco amare canzoni del primo Jannacci. Ne nasce una forma di spettacolo semplice e diretta, senza virtuosismi di sorta, che privilegia anche nelle canzoni, eseguite con la sola chitarra, la dimensione del racconto inteso come fatto teatrale.

Si tratta di quel teatro povero che, nato nelle osterie milanesi più di un secolo fa, si è trasformato negli anni Cinquanta in vero e proprio cabaret musicale. Ballate, canzoni, poesie... insomma storie!

Storie di ieri e di oggi, raccontate con l'ironia della gente qualunque. Personaggi esilaranti e disperati, tragicamente comici. Ritratto di come siamo, con i nostri tic, i nostri atteggiamenti e le nostre manie. Storie e ballate che raccontano il compromesso, la guittezza e anche il ridicolo del mondo in cui viviamo.

Lo spettacolo ha vinto il premio per la miglior colonna sonora alla Settimana della cultura di Foligno (PG) nel settembre 2000.

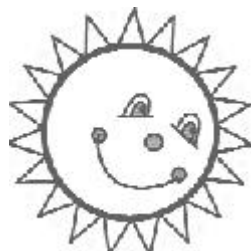
GLI SPETTACOLI SONO AD INGRESSO LIBERO



OTTICA
OPTOMETRIA

Rivenditore autorizzato Adidas: occhiali da sole sportivi altamente tecnici (sci, golf, ciclismo, corsa ecc.)
QUALITÀ E PROFESSIONALITÀ AL GIUSTO PREZZO

**OCCHIALI DA SOLE
OCCHIALI DA VISTA
LENTI A CONTATTO
VISUAL TRAINING**



*Buone
vacanze
a tutti!*

**Per la vostra estate
i migliori occhiali da sole a prezzi mai visti!**

Gurone di Malnate (VA) - Via Isola Bella 22
Telefono 0332 429948

La straordinaria esperienza di un ragazzino malnatese

Il mio 2 giugno con il Presidente

“*Gentilissimo Presidente, sono un ragazzo di 12 anni e coltivo da tempo il sogno di diventare carabiniere...*”. Inizia così la lettera che Raffaele Mirabelli, tredicenne malnatese, ha scritto il 7 luglio 2004 al presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, esprimendo il desiderio di partecipare alla parata militare del 2 giugno ai Fori Imperiali. Una lettera che ha colpito nel segno: nel marzo di quest'anno, infatti, Raffaele con grande gioia e sorpresa ha ricevuto un invito personale da parte del Consigliere militare della Presidenza della Repubblica e dello Stato Maggiore della Difesa per partecipare alla parata del 2 giugno 2005 sul palco d'onore, a pochi metri di distanza dal Presidente della Repubblica. Così, Raffaele, insieme ai genitori e ai due fratelli, è partito per Roma, dove ha potuto coronare il suo sogno, in attesa di di-



Raffaele Mirabelli nei giardini del Quirinale

ventare grande e di poter entrare nell'Arma dei Carabinieri. Complimenti a Raffaele per la determinazione e le idee chiare.

Uno spazio per voi giovani

Con questo numero di Malnate Ponte iniziamo una nuova rubrica, dedicata ai giovani. Avete un gruppo musicale? Siete collezionisti, artisti, esperti in qualche disciplina particolare? Avete avuto un'esperienza particolare nel campo del volontariato o volete raccontarci un vostro progetto? **Scrivete a Malnate Ponte, presso Ufficio Cultura, oppure inviate un fax al numero 0332 275 266 o mandate un'e-mail all'indirizzo di posta elettronica: cultura@comune.malnate.va.it.** Il testo (in word o formato txt) dovrà essere al massimo di 2800 battute (spazi compresi); eventuali foto dovranno essere fornite in formato jpg oppure in originale. **Aspettiamo i vostri contributi!**

Scuola primaria "B.Bai" - Gurone Un super gita scolastica

Dal 4al 6 maggio le classi quinte di Gurone hanno effettuato un soggiorno- studio per concludere in modo significativo cinque anni vissuti insieme. E' stato un momento educativo singolare per condividere e costruire una particolare esperienza di vita, in grado di realizzare un rapporto più umano e meno formale al di fuori degli schemi abituali. Si è trattato di una super-gita che ha avuto come meta Mantova, Murano, Burano, Venezia

alla scoperta di paesaggi naturali insoliti. Alla partenza, tra sguardi ancora assonnati, ci si è salutati tutti: i bambini carichi di entusiasmo e i genitori carichi di "moderata" ansia! Non appena partiti, un'atmosfera di crescente allegria ha coinvolto tutti! La gita è stata impegnativa e varia: si è navigato sui laghi di Mantova e si è visitata la città; si è andati a Burano (che ci ha incantato con le sue case colorate) e ci si è fermati anche a Murano per assistere alla lavorazione del vetro e infine ci si è immersi nella magica atmosfera di Venezia ammirando palazzi, gondole e vaporette. I ragazzi hanno vissuto ogni momento con

grande partecipazione ed emozione ed hanno condiviso momenti di intensa allegria con genitori ed insegnanti, giocando sulla spiaggia e ritrovandosi, dopo cena, sulla riva del mare per cantare accompagnati dalla chitarra. Fantasia e voce sono andati a mille: anche questo è un segno del legame che si è stabilito tra tutti nel corso di cinque anni intensi, a volte faticosi, ma sicuramente vissuti in modo sincero. I genitori si sono inseriti con naturalezza nel gruppo e sono stati di grande aiuto riuscendo ad essere una presenza discreta ed utile, entrando pienamente nell'atmosfera piacevole della comitiva.

Le insegnanti di quinta

Farmacia comunale

Dal 1972 garanzia di correttezza e professionalità

- Farmacia leader in omeopatia
- Lunedì e giovedì pomeriggio servizio esclusivo di ascolto e consiglio in omeopatia
- Prenotazione visite specialistiche (Cup), tramite Internet, con risposta in Farmacia entro 48 ore
- Autoanalisi glicemia - colesterolo - HDL
- Misurazione gratuita pressione arteriosa
- Noleggio gratuito stampelle
- Vasto assortimento cosmetici anallergici

LE PROMOZIONI DELLA FARMACIA COMUNALE

Nel mese di Luglio:

Linea Rilastil

Nel mese di Agosto:

Integratori salini e abbronzanti

Nel mese di Settembre:

Linea Chicco, spazzolini e prodotti per l'igiene orale

Farmacia comunale: non clienti... ma persone da ascoltare e consigliare

Malnate - via Kennedy 1 - tel. 0332 426 372 - fax 0332 424 357

Comitato malnatese Pro vittime del Maremoto

Consegnate le prime due barche da pesca: dall'India un ringraziamento a tutti i malnatesi

Il Comitato malnatese pro vittime del maremoto, ha realizzato un primo importante risultato. Nel mese di marzo, grazie ai fondi raccolti nei primi mesi di attività, è stato possibile consegnare ad un villaggio indiano le due barche da pesca e le reti necessarie per riprendere le attività che da sempre danno sostegno a questa piccola comunità.

Dal 22 marzo al 3 aprile, una delegazione di Sos India chiama - una delle due associazioni malnatesi, insieme a Mani Tese, a cui il Comitato ha affidato l'operatività "sul campo" - si è recata nello stato indiano dell'Andhra Pradesh, dove ha seguito le fasi di acquisto e di consegna delle barche al villaggio di Vutukuri Subbaya Palem.

Si tratta di un villaggio costiero che si affaccia sul Golfo del Bengala, in uno stato che è tra i più poveri dell'India, essendo tra l'altro fuori dalle rotte del turismo. La comunità conta 81 famiglie per un totale di 483 abitanti, che da sempre vivevano con le attività legate alla pesca. Tutte le famiglie useranno collettivamente le due barche, mentre ad ogni famiglia è stata fornita una dotazione personale di reti da pesca.

L'acquisto delle barche è stato messo a punto con la collaborazione di Assist, una organizzazione non governativa indiana che a molti anni opera nella regione e che conosce bene il territorio, le modalità organizzative e le esigenze della popolazione locale. "Inoltre, è un'associazione che opera in modo intelligente - spiega il presidente di Sos India Felice Volpe - finalizzando i sostegni economici a progetti che facciano crescere la comunità anche da un punto di vista educativo e sociale. Il suo rappresentante locale Mr Ranga Rao è

stato un punto di riferimento prezioso per operare in quel paese.

"Tra l'altro - raccontano Volpe e Romano Bianchi che ha fatto parte della delegazione - l'associazione Assist sta fornendo anche un importante servizio di supporto psicologico a molti abitanti del villaggio e dell'intera zona che non sono ancora riusciti a superare il trauma di quel terribile 26 dicembre, e che ora hanno paura del mare.

"Siamo soddisfatti di questa prima missione e in generale di come sta andando il progetto - spiega il presidente del Comitato Pro vittime del maremoto, architetto Enrico Berté - Si nota una buona partecipazione della cittadinanza sia come versamenti personali, sia attraverso i salvadanai che abbiano distribuito, una sessantina circa in tutti negozi della città e che saranno esposti durante le manifestazioni delle associazioni malnatesi"

Con una somma di 10.600 euro è stato possibile ridare la speranza ad una comunità intera, permettendo a 81 famiglie di riprendere le attività per il sostentamento. Confidiamo nella solidarietà dei cittadini di Malnate per aiutare altri bambini, altre donne e uomini a guardare al futuro con speranza. Ringraziamo tutte le associazioni malnatesi in modo particolare la Città delle donne e l'Associazione Arca - Ass. ricreativa culturale Arcobaleno di Malnate, e le scuole e quanti hanno dato il loro contributo al progetto.



Per effettuare donazioni:

Conto corrente postale

n. 61243994 - Intestato a "Comitato malnatese pro vittime del maremoto"

Conto corrente bancario

n. 6152248522/83 - presso Banca Intesa filiale di Malnate
Abi 3069 Cab 50411 Cin G
Intestato a "Comitato malnatese pro vittime del maremoto"

Nei negozi di Malnate e durante le manifestazioni organizzate dalle associazioni sono inoltre a disposizione i **salvadanai** realizzati dal Comitato.

Importanti risultati per le iniziative dell'Istituto comprensivo "Nazario Sauro"

Il bilancio della progetto "Solidarietà e intercultura"

L'anno scolastico è terminato e con esso anche il nostro "Progetto di educazione alla solidarietà-interculturale 2004/05".

Esprimendo soddisfazione per il coinvolgimento che siamo riusciti ad ottenere da parte degli alunni e manifestando la nostra gratitudine nei confronti di tutti, dai genitori agli amici ai conoscenti, che con la loro collaborazione e partecipazione hanno assicurato il successo delle iniziative proposte, comunichiamo il resoconto dei fondi raccolti e il loro utilizzo.

In occasione delle festività natalizie (raccolta di 1 euro e Mercatino di Natale) erano stati raccolti 1.494,50 euro.

La vendita dei prodotti realizzati dagli alunni della scuola primaria di Gurone e della scuola media, tenutasi il 5 marzo (Giornata del Coinvolgimento) ci ha permesso di realizzare 5.350,30 euro.

Il nostro Istituto, in qualità di editore, ha deciso di donare una parte del ricavato della vendi-

ta del libro "Il regio corso di avviamento professionale "N. Sauro" di tipo industriale", presentato il 28 maggio.

A questo punto la somma a disposizione per concretizzare progetti di solidarietà di 8.410 euro è stata così suddivisa:

- 310 euro- Sono stati utilizzati nel mese di gennaio per sottoscrivere un Sostegno a distanza (Prog. "Una famiglia per ogni bambino orfano" - Ass.Insieme si può...). Il versamento è stato eseguito a nome di tutti gli alunni dell'Istituto che hanno così "adottato" Claire per il secondo anno.

- 100 euro- Serviranno per sostenere le spese di spedizione per le lenzuola destinate a quello che sentiamo ormai un po' il "nostro" reparto di maternità a Mutoi (nel Burundi).

Anche in questo caso sono doverosi i ringraziamenti sia alla ditta Braghenti che con la generosità che la contraddistingue ci ha donato la stoffa necessaria, sia alle nonne e alle mamme

che ci hanno regalato tempo ed energie per confezionare le lenzuola.

- 2.500 euro - Sono stati affidati ai responsabili del Comitato Malnatese per le vittime del sud-est asiatico, con l'obiettivo preciso di acquistare una barca per i pescatori di uno dei villaggi colpiti dallo Tsunami.

- 5.500 euro - Il club Acqua è Vita "La Sorgente", formato dagli alunni dell'Istituto Comprensivo e dall'Amministrazione comunale (che ha contribuito con 1.500 euro) ha deciso di destinare tale somma per l'acquisto e l'installazione di una pompa idrica manuale. Un sostegno prezioso alla popolazione nomade del comune di Bourem, nella regione di Gao- Mali.

Un grazie particolare a chi non è stato raggiunto dai nostri ringraziamenti personali. Se è successo, non si è trattato di mancanza di gratitudine, ma solo di una spiacevole dimenticanza.

La Commissione interculturale
Istituto Comprensivo "N.Sauro"

Un'associazione che opera da trent'anni a Malnate Pallavolo: la Stella Azzurra... dà i numeri

Dopo oltre trent'anni d'attività la Stella Azzurra Pallavolo Malnate dà i numeri... Forse il caldo, forse la stanchezza accumulata nel corso dell'anno sportivo, forse i numerosi successi ottenuti, ma ai dirigenti della società sono improvvisamente... impazziti!

Dicono... di aver avuto in palestra, in questi mesi, oltre 130 bambini e bambine, ragazzi e ragazze, di cui ben 117 di età inferiore ai 15 anni!

Dicono... di aver:

- vinto il campionato provinciale under 13, ottenendo nel girone di qualificazione, il primo posto assoluto (oltre 60 squadre partecipanti);
- ottenuto il 2° posto nel proprio girone del campionato provinciale Under 15;

- ottenuto il 4° posto nel proprio girone del campionato provinciale di 3 o Divisione;

- partecipato al 12° Trofeo Provinciale di Minivolley ottenendo diversi primi posti con le squadre predisposte per fasce d'età.

Dicono... di aver effettuato, presso le scuole di Malnate e Gurone, più di 68 ore in orario scolastico, di insegnamento, agli alunni delle classi 3e e 5e, dei movimenti base della Pallavolo.

Dicono... di essersi classificati nelle prime venti società sportive lombarde con il progetto "Sport a scuola", progetto che verrà premiato dal Coni con l'erogazione un contributo per l'acquisto di materiale sportivo.

Dicono... di aver organizzato una festa di Natale con la partecipazione di 70 bambini ai quali Babbo Natale ha portato in dono: una divisa nuova, uno zainetto capiente e... tanto carbone.

Dicono... di aver organizzato il 1° maggio a Malnate un raduno di Minivolley che ha visto

la partecipazione di circa 200 bambini dai 6 ai 11 anni, provenienti da società sportive della provincia di Varese.

Dicono... di aver organizzato una grigliata di fine anno sportivo presso il Camping La Famiglia, con più di 170 commensali.

Dicono... di aver partecipato al pomeriggio sportivo di beneficenza organizzato il 5 giugno dalla Prenjmegegn, facendo sfilare circa 80 bambini in divisa per testimoniare l'attenzione dell'associazione sportiva verso i "problemi" sociali e della comunità.

Insomma, i dirigenti della Stella Azzurra... sono veramente impazziti oppure, se tutto quello che dicono è vero, devono essere stati veramente in tanti per fare tutto questo!

Ed è proprio qui che c'è da stupirsi: i dirigenti "lavoratori" della Stella Azzurra Pallavolo sono solo due, Antonio e Franco, anzi, a voler ben vedere sono quattro: Antonio e Franco e le rispettive mogli, alle quali va il più sincero ringraziamento per la pazienza portata nei confronti dei mariti.

A tutti quelli che hanno collaborato, anche in modo minore, comunque, la Stella Azzurra Pallavolo è grata, e, soprattutto, sono grati i bambini che hanno potuto effettuare lo sport in una società sportiva dilettantistica viva e ben organizzata.

A tutti quelli che vorranno collaborare con la Stella Azzurra Pallavolo i dirigenti consigliano di farsi avanti perché chiunque, con un po' di tempo libero e tanta buona volontà, può contribuire a far crescere l'associazione sportiva con nuove iniziative, nuove idee e, tanta, tanta passione per uno sport veramente bello e sano (prossimo appuntamento a settembre con le elezioni del nuovo consiglio direttivo



della Pallavolo). Ma, i dirigenti della Stella Azzurra Pallavolo vogliono dare ancora dei numeri. Per tutti gli atleti dai 12 anni in su le attività riprenderanno **lunedì 29 agosto 2005** alle 18.30 al Parco 1° Maggio.

Per tutti gli altri mini-atleti (6-11 anni) le attività riprenderanno con l'inizio delle scuole.

Il 5 maggio la finale della 13° edizione Trofeo Dino Maccacchini

Domenica 5 maggio al campo sportivo L. Caccivio si è conclusa la 13° edizione del Trofeo Dino Maccacchini, una delle più importanti manifestazioni di calcio dilettantistico della provincia, organizzata dall'U.S. Malnatese.

Il Trofeo è stato aggiudicato ai Giovanissimi della Faloppiese che in una combattuta finale hanno avuto la meglio sui locali della Malnatese. Un secondo posto che ha lasciato un po' d'amaro in bocca ai ragazzi bianconeri ma che si aggiunge ad un palmares di grande rilievo raccolto dalla società di casa che su cinque finali ha piazzato quattro finaliste aggiudicandosi tre primi posti, un risultato senza precedenti.

Cinque categorie (Pulcini '95, Pulcini '94, Pulcini '93, Esordienti e Giovanissimi), 38 squadre, 600 atleti, 3.000 spettatori saliti sulle gradinate del Caccivio durante le tre settimane di durata del torneo: bastano questi dati per capire quanto importante sia questa manifestazione e quanto impegno occorra per organizzarla.

L'U.S. Malnatese, che il prossimo anno festeggerà i 60 anni di fondazione, è la più antica società sportiva della nostra città e anche la più grande: con 250 tesserati il settore giovanile è uno dei più grandi ed efficienti di tutta la provincia la cui attività, unita a quella della prima squadra che quest'anno ha sfiorato il salto in Promozione, si svolge per dieci mesi l'anno nei due stadi cittadini interamente gestiti dalla Malnatese stessa.

Come si può facilmente immaginare una simile mole di impegno non sarebbe possibile senza la passione di molti genitori, sostenitori, dirigenti e in particolare di due persone davvero speciali: il direttore generale Giuseppe Lazzarini, che dedica sette giorni su sette ai colori bianconeri, e il presidente Paolo Maccacchini che da oltre vent'anni regge le sorti economiche di una società di cui Malnate deve andare orgogliosa.

Associazione attiva da pochi mesi a Malnate Nasce una nuova attività sportiva: l'agility dog

Da pochi mesi è nata una nuova attività sportiva a Malnate: l'Agility dog. Si tratta di uno sport di binomio cioè, composto dal conduttore con il proprio cane.

E' uno sport ecologico che si svolge all'aria aperta. Consiste nel percorrere alla massima velocità possibile un percorso determinato da un giudice, composto di ostacoli vari e diversi

livelli di difficoltà.

La particolarità di questo sport è soprattutto quello che anche i meticci sono ammessi alle gare e che chiunque può avvicinarsi a questo sport con qualsiasi cane. L'obiettivo



principale è quello di far partecipare il cane alla vita sociale, insegnandogli ad essere corretto sia con i cani e sia con le persone.

Abbiamo iniziato a febbraio a ritrovarci a Malnate e si sono iscritte già 50 persone, anche dalla provincia di Varese e di Como. Il 16 aprile abbiamo partecipato alla prima gara nazionale, piazzando tutti i nostri atleti sul podio e due atleti sul gradino più alto dando prova di ottima preparazione a questa disciplina. Nelle classifiche che sono consultabili su internet comparirà la scritta Agility Malnate. Un bel biglietto da visita per lo sport malnatese. Mai nessun Club al debutto assoluto in questo sport ha ottenuto miglior risultato e noi siamo orgogliosi di averlo fatto con i colori del nostro Comune.

Per contatti e informazioni tel 347 237 8076 e 0332 861 163.

Agility dog Malnate

Nuovo incontro nell'ambito del gemellaggio Una giornata particolare con gli amici di Balerna

Martedì 26 aprile l'Istituto comprensivo "N. Sauro" è stato protagonista di una giornata del tutto particolare. Sono giunti ospiti da oltre confine, gli alunni della Scuola Media di Balerna, in Canton Ticino. L'iniziativa, incominciata l'anno scorso con l'accoglienza a Balerna di alcune classi del nostro Istituto, si è protratta per l'intera giornata ed ha visto momenti di sport alternati ad attività culturali. Gli alunni di IIA hanno illustrato in aula magna l'attività di gemellaggio in corso con una scuola africana in Mali e l'iniziativa "Acqua è vita" che ci ha visto coinvolti lo scorso 21 ottobre.

La III A ha accompagnato gli ospiti per le strade del paese, mostrando cortili, monumenti ed opere d'arte che sono stati frutto di studio da parte degli alunni negli ultimi anni, mentre la I F si è proposta come guida alle bellezze naturali, ai mulini, alle cave di molera ed alla ferrovia che caratterizzano il neonato Parco naturale della Valle del Lanza. "Dentro le radici del proprio paese per



capire gli altri paesi" è stato il titolo dell'iniziativa che avrà sviluppi ulteriori, fino a giungere ad un vero e proprio gemellaggio tra classi parallele di Malnate e di Balerna. "La Prealpina", "Rete 55" e la Radiotelevisione della Svizzera Italiana sono state presenti a documentare l'insolita ed interessante giornata.

Piace l'attività sportiva alla Scuola media

Un anno di sport, con risultati importanti

Anche quest'anno la Scuola Media di Malnate ha partecipato a varie attività sportive (sci-basket-minivolley-rugby), ma quella che solitamente coinvolge il maggior numero di alunni e che offre la possibilità di confrontarsi e poter mettere in evidenza le caratteristiche di ognuno è l'atletica leggera. Nel periodo invernale la corsa campestre ha coinvolto i ragazzi nella fase d'istituto (6 novembre 2004), nella fase distrettuale (Arcisate, 3 dicembre 2004) e nella fase provinciale (Malnate, 16 dicembre 2004).

Le nostre "super" cadette Anna Arrigo, Maria Mastella e Margherita Micheli hanno superato tutte le fasi e il 2 febbraio 2005 a Casalmaggiore (CR) hanno rappresentato la scuola nella fase regionale. Piena soddisfazione per i risultati, ma soprattutto per l'interesse che ha polarizzato tutta la scuola.

Nel secondo periodo dell'anno l'atletica si è spostata sulle piste con le sue specialità: corsa veloce e ad ostacoli; salto in alto e in lungo; getto del peso e lancio del vortex.

Anche qui i nostri ragazzi sono arrivati fino alla fase provinciale, mentre le cadette si sono qualificate prime nella fase provinciale, superando nettamente tutte le scuole della provincia: Fabiana Grammatico (ostacoli), Maria Mastella (salto in lungo), Anita Marchini (salto in alto), Anna Arrigo (1000 m), Mafalda Stevenazzi (80 m) e Giulia Bossi (getto del peso), il 26 maggio hanno disputato a Chiuro (SO) la fase regionale.

La preparazione atletica si è svolta sia nelle ore di Educazione fisica sia durante i labora-

tori sportivi con i rispettivi insegnanti. I ragazzi di Malnate si ritrovano per i loro allenamenti sulla bella e rinnovata pista d'atletica, un angolo verde invidiato da molte scuole della provincia.

L'impegno e la grinta dei nostri ragazzi, sostenuti da insegnanti, genitori e Dirigente scolastico sono stati lodevoli e un particolare ringraziamento va alla collaborazione dell'Atletica Malnate (prof.ssa Raffaella Gandini), sempre disponibile non solo per la guida tecnica ma anche per quella educativa.

Di particolare rilievo la prova dell'alunno Pascal Di Tommaso, che alle provinciali di Sesto ha superato l'asta del salto a m. 1.68.

Anche la scuola primaria di Gurone quest'anno (classi IV A/ IV B/ V A/ V B) ha frequentato un laboratorio sportivo, dove i ragazzi oltre al mini volley e al mini basket hanno provato alcuni elementari gesti atletici.

Il 21 maggio al campo di atletica si sono svolte alcune gare su pista: corsa veloce, vortex, marcia, salti e staffetta. La partecipazione di tutti gli alunni ha reso la giornata particolarmente importante. I ragazzi hanno potuto dimostrare la loro elevata preparazione ottenendo risultati più che buoni in tutte le discipline.

La professoressa Parma che ha seguito gli alunni in questi mesi nel laboratorio sportivo, ha espresso un parere molto positivo per il lavoro svolto e ringrazia tutti i bambini e le loro insegnanti per la collaborazione e per averla accolta sempre con entusiasmo e stima. Sicuramente un'esperienza da ripetere.

Concorso sugli anziani La scuola "B. Bai" sempre vincente

Il titolo dell'articolo potrebbe sembrare un po' presuntuoso, ma la nostra scuola che partecipa a vari concorsi promossi da enti culturali, sociali e solidali, ci ha visti sempre premiati con riconoscimenti individuali o di classe per l'impegno e l'originalità degli elaborati, segno di una tangibile apertura e accoglienza verso le iniziative extrascolastiche.

Sabato 7 maggio alcune delegazioni di alunni della scuola primaria "B.Bai" di Gurone accompagnati dalle loro insegnanti si sono recati alla Fondazione Molina di Viale Borri a Varese per ritirare i premi vinti dagli alunni delle classi III, IV e V di Gurone per il concorso promosso dalla casa di cura. Alla manifestazione erano presenti altre dieci scuole meritevoli per l'impegno profuso e per le opere prodotte. I premi consegnati (lettori CD, lettori DVD, fotocamere digitali) sono stati offerti dal Gruppo Bernasconi, sponsor dell'evento. La nostra scuola ha potuto così dotarsi di nuovi e preziosi strumenti didattici.

Gli alunni hanno aderito con gioia a questa iniziativa, finalizzata a promuovere il rapporto tra giovani e anziani come risorsa per la trasmissione intergenerazionale di valori, cultura e saperi, nonché volta a sensibilizzare il territorio provinciale varesino sugli aspetti sociali, assistenziali e sanitari della terza e quarta età.

Sono stati presentati disegni, cartelloni, manifesti pubblicitari, fotografie, poesie e racconti che mostrano come il legame che unisce le due generazioni sia importante, unico e prezioso. I bambini e gli adolescenti che hanno aderito all'iniziativa, hanno espresso con semplicità e fantasia il loro affetto verso i nonni che sono, soprattutto oggi, figure di riferimento insostituibili.



Tre alunni della "N. Sauro" alle finali nazionali di Giochi matematici Matematica... che divertimento!

Anche quest'anno la Scuola Media di Malnate ha partecipato alle finali nazionali di Giochi matematici che si sono svolte il 14 maggio all'Università Bocconi di Milano. Giulia Avigni, Daniele Marangotto e Silvia Nelba sono stati tra i finalisti, provenienti da tutta Italia, che si sono sfidati nella soluzione di problemi, dove numeri, logica e razionalità sono stati messi a dura prova. I primi tre classificati di ogni categoria formano la squadra italiana che, in agosto, andrà a Parigi, dove si svolgerà la sfida tra i "maghi del calcolo" di varie nazioni. Quest'anno della squadra italiana farà parte anche un alunno della Scuola Media "N. Sauro": Daniele Marangotto si è infatti classificato primo assoluto per la categoria C2 (terza media e prima superiore) riuscendo a risolvere in soli 38 minuti gli otto problemi proposti. Non è cosa da poco, considerando che i concorrenti per tale categoria erano più di 600!

Una curiosità: tra i finalisti, per la categoria C2, ci sono anche due ex alunni della nostra scuola: Sonia Gaber e Luca Sommaruga. Nella Scuola Media di Malnate, da qualche anno, si svolgono gare di giochi matematici aperti a tutti gli alunni, indipendentemente dal loro profitto in matematica: infatti vengono premiate l'originalità e la creatività e la parte logica è prevalente su quella matematica. I vincitori delle gare svoltesi in questo anno scolastico sono:

Giochi d'autunno

Categoria C1 (prima e seconda media)

1° - Giulia Avigni (IIB). 2° - Luca Casonato (IIC). 3° - Debora Dengo (IF).

Categoria C2 (terza media e prima superiore)

1° - Daniele Marangotto (IIIG). 2° - Luca Stricagnoli (IIIG). 3° - Silvia Nelba (IIIG).



Daniele Marangotto

Giochi di primavera

Categoria C1

1° - Giulia Avigni (IIB). 2° - Luca Casonato (IIC). 3° - Cristina Suriano (IIB).

L'alunna Giulia Avigni ha ricevuto i complimenti della commissione giudicatrice dei Giochi d'Autunno per aver risposto correttamente a tutti i quesiti della sua categoria.

A partire dallo scorso anno scolastico, abbiamo proposto anche un'esperienza di giochi tra classi di scuola media. Lo scopo del gioco a squadre è di sviluppare, oltre alle abilità logico matematiche individuali, la capacità di lavorare in gruppo per un obiettivo comune, sperimentando che la matematica è un "mondo possibile" per molti e non una materia "per pochi". Quest'anno le classi IF, IIB e IIIG hanno partecipato a fine maggio al Torneo Uno, organizzato dalla Scuola Media di Laveno Mombello.

Complimenti a tutti coloro che hanno voluto mettersi in gioco partecipando alle varie gare!

Rosanna Pozzi e Tiziana Ianni

Concorso 118, vincono i bambini di Malnate

L'Istituto Csa di Varese in collaborazione con l'Azienda ospedaliera e l'Asl di Varese e il Rotary club, ha indetto il concorso "Servizio 118 Bimbi" riservato alle classi 3/4/5 della scuola primaria.

I bambini delle quinte della scuola "C. Battisti" di Malnate hanno aderito all'iniziativa con entusiasmo. La partecipazione al concorso ha rappresentato per i bambini un'opportunità di concorrere alla pubblicazione della propria opera artistica come "home page" dell'area bimbi del sito del 118 di Varese.

Il 13 maggio, a Villa Recalcati è avvenuta la premiazione e si è aperta la mostra delle opere prodotte dagli alunni ed esposte presso la sala delle Colonne.

La prima opera giudicata meritevole dalla giuria è stata quella di Davide De Luca della 5° C della "C. Battisti", con la seguente motivazione: "Per quelle manette realizzate sul foglio, a simboleggiare l'apertura e la propensione all'ascolto di chi soccorre".

Il secondo premio è stato assegnato a Nicolò Marinelli della quinta D, sempre della "C. Battisti": "Per l'originalità della scelta iconografica, l'attenzione ai particolari e l'efficacia del messaggio sul 118 come unico numero nazionale".

Piccoli utenti della strada

Lunedì 23 maggio, i bambini della Scuola materna statale di Gurone hanno portato a termine il Progetto di educazione stradale chiamato "Esploriamo la strada", compiendo un percorso didattico di segnaletica stradale costruito nel parco di via Firenze.

Il progetto, ideato dall'insegnante Lorella Ravasini in collaborazione con la Polizia locale di Malnate nella persona dell'Agente Istruttore Mauro Badalucco, ha come finalità di aiutare il bambino a conoscere e attivare comportamenti corretti in strada.

Il progetto ha avuto inizio in ottobre con la prima visita dell'agente Badalucco presso la scuola materna. In quell'occasione si è parlato della strada, e delle regole da seguire nel percorrerla a piedi o con altri mezzi di locomozione (utilizzo dei sistemi di ritenuta per adulti e bambini).

Nel secondo incontro tenuto in gennaio, i bambini hanno compiuto un percorso lungo le vie limitrofe alla scuola dove hanno approfondito le nozioni apprese e osservato la segnaletica stradale. L'agente ha anche diretto il traffico utilizzando le segnalazioni manuali.

Esperienza di solidarietà alla Scuola materna di Malnate

Un asilo, un villaggio

Il progetto solidarietà è nato dall'idea di far incontrare i bambini della Scuola con la realtà dei loro coetanei africani e far crescere in loro il significato della solidarietà. Per farlo ci siamo serviti della collaborazione di Adriana e Luisa, volontarie del Cast di Laveno, che si occupa di interventi in Africa.

Il progetto ha avuto inizio nel novembre 2004 con un laboratorio nel quale Luisa e Adriana con fiabe e attività creative hanno introdotto il tema della "differenza", diventato poi il fulcro dei successivi incontri.

Il progetto è proseguito in dicembre con tre laboratori rivolti ai bambini di 5 anni durante i quali Luisa ed Adriana hanno animato la realtà africana utilizzando i linguaggi tipici dei bambini: gioco, disegno, racconto e musica. In questo modo i bambini hanno compreso quali differenze ci sono tra la loro quotidianità e quella di un bambino della Tanzania. Una di queste riguarda certamente la possibilità dei nostri bambini di ricevere un'istruzione in scuole attrezzate con giochi e materiali vari e creativi. Tutti sappiamo che raggiungere questo obiettivo in Africa è molto com-

plesso. Perciò la seconda parte del progetto ha visto il coinvolgimento delle famiglie per realizzare una raccolta fondi. Per motivare la raccolta abbiamo imbastito su pannelli di polistirolo bianco, un'ideale "scuola" africana. I bambini e le loro famiglie hanno contribuito a "costruire" questa scuola acquistando uno o più mattoni, colorandoli e incollandoli sulla struttura. Con questa vendita simbolica abbiamo raccolto circa 600 euro. Somma con cui verrà pagato lo stipendio annuale di una maestra che insegnerà a leggere e a scrivere ai bambini africani.

Con la raccolta abbiamo trovato un lieto fine al progetto: noi, bambini molto fortunati, abbiamo dato il nostro contributo per rendere i bambini dell'Africa un po' più fortunati. Speriamo che per i bambini aiutati dai progetti del Cast di Laveno ci siano tanti "lieto fine". Noi della scuola ci auguriamo anche di avere raggiunto un importante obiettivo: aver educato i bambini ad una solidarietà consapevole nei confronti di situazioni molto svantaggiate.

Chiara, Carmen, Melissa responsabili del laboratorio

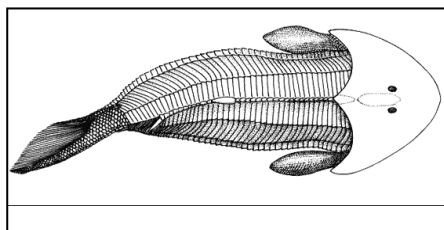
Uno dei fossili del Museo risale a 400 milioni di anni fa

Un pesce con la corazza

Il Cephalaspis era un piccolo pesce d'acqua dolce, che viveva in stagni e fiumi.

Il Cephalaspis era caratterizzato da una copertura dura (costituita da scaglie) che ricopriva tutto il corpo; in particolare il capo aveva uno scudo osseo dove gli occhi si trovavano sull'apice della corazza. Ed è proprio lo scudo la parte del pesce che si trova fossile nelle sale del nostro Museo.

Questi pesci erano diffusi in tutta l'Europa nel Devoniano inferiore, circa 400 milioni di anni fa.



FELICITAZIONI

Il Museo si complimenta con i volontari Daniele Marangotto per i successi ottenuti (vd articolo a pagina...) e con Flavio Paleari che è recentemente e felicemente "convolato a nozze".

PSAMMOFILIA

Sahara tunisino

di Brock Smith

E quando non ci sarà più nulla se non sabbia, ogni minuscolo granello sospirerà tristemente ad un mondo deserto "taman shud... taman shud". E' finita. Basta. E' la fine.



La raccolta di sabbie del museo

APPUNTAMENTI

- **19 giugno** dalle 15.30 alle 17.30 apertura domenicale
- **25 giugno** dalle 19.30 in poi "Una notte al museo", apertura serale con mostra fotografica e pittorica
- per tutto il mese di **luglio** il Museo sarà visitabile solo su richiesta
- in **agosto** si seguirà l'orario della Biblioteca
- a **settembre** ritorneranno i consueti orari :
 - Lunedì-Mercoledì-Venerdì dalle 15.00 alle 18.00
 - Martedì-Giovedì dalle 9.00 alle 12.00
 - Sabato dalle 10.00 alle 12.00

Il Museo si trova in Via Matteotti (presso la Biblioteca)
 Tel. 0332-275294 Fax : 0332- 275266
 e-mail : museo@comune.malnate.va.it

PUBBLICITA' CAMPO DEI FIORI
 ON. FUNEBRI

Selezione degli ultimi arrivi di manualistica alla Biblioteca comunale di Malnate aggiornata al 2 giugno

Un libro per fare: manuali e guide per un'estate creativa

Cucina e alimentazione

| | | |
|---------------|----------------------------|-----------------|
| aa.vv. | Antipasti | Piemme |
| aa.vv. | Dolci | Piemme |
| aa.vv. | Dolci al cioccolato | Fabbri |
| Balboni | Alimentazione | Alphatest |
| Bianchini | Frutti della terra | Mondadori |
| Bonomo | Oggi cucino io | Mondadori |
| D'Adamo | Alimentazione per la mamma | Sperling&Kupfer |
| Negri | Cioccolato | Fabbri |
| Ricci Dettore | Cucinare biologico | Giunti |

Attività creative e manuali

| | | |
|--------------|-------------------------------|-------------------|
| aa.vv. | La mia casa a Natale | Fabbri |
| Aldovrandi | Decoupage | Mondadori |
| Besso | Decoupage pittorico | Fabbri |
| Camp | Disegnare | Mondadori |
| Ciotti | Gioielli di ieri fatti da voi | Fabbri |
| Crous | Mosaico: manuale completo | Demetra |
| Hooghe | Creo e gioco con le perline | El |
| Nave Cerutti | Deco-twistart | Fabbri |
| Pardi | Rinnovare con arte | Fabbri |
| Wells | Video digitali | Mondadori Inform. |
| Wydra | Feng Shui | Zelig |
| Yuan | La scrittura cinese | Vallardi |

Computer e Internet

| | | |
|----------|---------------------------|-----------|
| White | Il computer: come è fatto | Mondadori |
| Appleman | Sicurezza in Internet | Mondadori |
| Brunetti | Suoni e musica con il pc | Mondadori |
| Celano | Adobe Photoshop | Mondadori |
| Gralla | Internet com'è fatta | Mondadori |
| Vaccaro | Ricerca su Internet | Mondadori |

Amici animali

| | | |
|-----------|-------------------|------------|
| aa.vv. | Cavalli | White Star |
| Crosta | Gatti | Mondadori |
| Ferrari | Gattoterapia | Salani |
| Harrisopn | Uccelli del mondo | Fabbri |
| McGavin | Insetti | Fabbri |

Arte e letteratura

| | | |
|------------|-----------------------------|----------------------|
| aa.vv. | L'infanzia e l'arte | Skira |
| aa.vv. | Degas | Rizzoli |
| aa.vv. | Enrico Baj: opere 1951-2003 | Provincia Milano |
| aa.vv. | Poeti romantici inglesi | Mondadori |
| aa.vv. | La letteratura francescana | Mondadori |
| Beard | Il Partenone | Laterza |
| Cattabiani | Santi d'Italia | Bur |
| Marvulli | Arte rupestre Valcamonica | Libreria dello Stato |

Musica

| | | |
|-----------|-------------------------------|------------------|
| aa.vv. | Nuovo megacanzoniere | Carish |
| De Paola | Iron Maiden | Editori riuniti |
| Gualtieri | Suonavamo l'allegria | Edizioni Ulivo |
| Guccini | Guccini: 80 testi con accordi | Zelig |
| Guralnick | Elvis | Baldini Castoldi |
| Ligabue | Libagüe: 84 testi con accordi | Carish |
| Linus | La musica | Fabbri |
| Monina | Vasco chi? | Marco Tropea |
| Nannini | Le canzoni di M. Manson | Editori riuniti |

Benessere e salute

| | | |
|-----------|-------------------------|-------------------|
| Buzzacchi | Argilla | Demetra |
| Cipolla | Perché non fumare | Sperlin Paperback |
| Cohen | Saper dimagrire | Fabbri |
| Conti | Allergie e intolleranze | Giunti |
| Masci | I rimedi omeopatici | Tecniche nuove |

Educazione e famiglia

| | | |
|---------------|--------------------------------|-------------------|
| Cope | Genitori soli e forti | Tea |
| Crotti | Non sono scarabocchi | Mondadori |
| Di Pietro | Sopravvivere alla scuola | Red! |
| Field | Difendere i figli dal bullismo | Tea |
| Giacobbe | Alla ricerca delle coccole | Ponte alle Grazie |
| Giusti | L'educazione interculturale | La Nuova Italia |
| Laurita | Minori in rete | Mondadori |
| Mantegazza | Mio figlio gioca con Mohamed | Fabbri |
| Valandro | Giovani e lavoro | Etas |
| Vegetti Finzi | Dialoga con le mamme | Fabbri |

Turismo e viaggi

| | | |
|---------|-----------------------------|------------------|
| aa.vv. | Agriturismo Italia Europa | Mondadori |
| aa.vv. | Londra | City Book |
| aa.vv. | Portogallo | Touring Club |
| aa.vv. | Laghi prealpini: cartoguida | Touring Club |
| aa.vv. | Isola d'Elba | Touring Club |
| aa.vv. | Australia | Edt |
| aa.vv. | Corsica: cartoguida | Touring Club |
| aa.vv. | Lazio | Touring Club |
| aa.vv. | Liguria | Touring Club |
| aa.vv. | Mountain bike in Italia | Touring Club |
| aa.vv. | Turismo senza barriere | Touring Club |
| aa.vv. | Vacanze nella natura | Edizioni dossier |
| aa.vv. | Viaggiare in camper | Mondadori |
| aa.vv. | Madrid guide live | Touring Club |
| aa.vv. | Portogallo | Touring Club |
| Bardi | Parchi nazionali d'Italia | Mondadori |
| Burton | Praga | Mondadori |
| Calore | Castelli della Baviera | White Star |
| Cordier | Guida ai luoghi misteriosi | Piemme |

**Ricordiamo che come di consueto,
la Biblioteca comunale chiude per la
pausa estiva dal 15 al 20 agosto.
Buone vacanze a tutti!**

BIBLIOTECA CIVICA "ADOLFO BUZZI"

via Matteotti tel. 0332-275 293 fax 0332-275 266

ORARI

| | |
|-------------------------------------|------------------|
| Lunedì, martedì, giovedì e venerdì: | 9 - 12 e 15 - 18 |
| Mercoledì | 15 - 18 |
| Sabato | 10 - 12 |

IIFWP - Interreligious and International Federation for World Peace Italia

Tre malnatesi in missione di pace in Israele e Palestina

Dal 10 al 16 maggio scorso, si è svolta la 21^a Iniziativa di Pace in Medio Oriente, (MEPI). Nella delegazione italiana erano presenti anche i malnatesi Simone Rasetti, Emanuele Banfi e Mauro Sarasso (segretario della sezione italiana della Interreligious and International Federation for World Peace -IIFWP Italia). Più di 50 erano i giornalisti tra i 180 partecipanti, e ben 28 le nazioni rappresentate. Una delegazione dalla Cina comunista, assieme a quella giapponese e coreana manifestava come l'Estremo Oriente sia enormemente interessato alla realizzazione del processo di pace tra Israele e Palestina. Senatori dagli Usa, membri del parlamento coreano, cinese e giapponese, assieme agli esponenti della inglese Camera dei Lord, hanno potuto assieme ai vari esponenti di tutte le religioni mondo, testimoniare l'impegno dei loro paesi alla pacifica realizzazione dello stato palestinese. Hanno potuto fare appello alla riconciliazione e al perdono per superare la vendetta e la ritorsione che hanno avvelenato gli animi ed offuscato le menti di molte generazioni. Hanno ricevuto lo sdegno degli esponenti palestinesi umiliati dalla costruzione del "Muro della vergogna", così come hanno sostenuto l'impegno dell'autorità palestinese a far rispettare la tregua, nell'attesa che Israele il prossimo mese di agosto trasferisca i coloni ancora insediati nella striscia di Gaza. Hanno



potuto ascoltare lo sdegno di molti esponenti del Parlamento e delle autorità israeliane di fronte alla costruzione di quel "Muro di protezione" che ha drasticamente, ma finalmente diminuito o del tutto annullato, gli attentati terroristici soprattutto a Gerusalemme. Il 15-20% al massimo è la percentuale dei coloni che lasceranno volontariamente gli insediamenti a Gaza. Molti altri dovranno essere evacuati con la forza per il bene della nazione israeliana e del nuovo Stato di Palestina. Il governo israeliano è deciso a realizzare questo. Allo stesso tempo si aspetta che Hamas (se dovesse ottenere un buon risultato alle elezioni di luglio), abbandoni la lotta armata per iniziare un processo democratico di approccio al problema. Se i rispettivi governi di Israele e Palestina non riusciranno a realizzare questi progetti, la terza intifada si trasformerà in

guerra aperta e sarà terribile. Nessuno vuole questo. Ecco perché le delegazioni della IIFWP hanno ascoltato con attenzione la voce degli esponenti del governo israeliano e palestinese, che da posizioni diverse chiedono a noi europei ed italiani di non forzare loro la mano, di non far pressione su di loro (ne hanno già molta interna dai loro gruppi estremisti) e di non abbandonarli in questo momento difficile. Entrambi i popoli chiedono di essere abbracciati dal nostro impegno e collaborazione. Chiedono di avere un maggior interazione con le nostre istituzioni con le nostre scuole, con le nostre associazioni, con i nostri esperti, con le nostre Ong.

Mauro Sarasso

Nella foto: Simone Rasetti e Mauro Sarasso intervistano Ran Cohen, membro della Knesset da 21 anni, ex Ministro dell'Industria.

Ass. Genitori Malnate Iniziamo... camminando

Domenica 18 settembre 2005 l'Agm propone la Festa di inizio anno, con una connotazione nuova. In collaborazione con l'associazione Iubilantes di Como cammineremo per "primi" sul vecchio tracciato della Ferrovia Malnate -Grandate. Partendo da San Salvatore ci inoltreremo per il primo tratto del percorso, per poi fermarci per il pranzo dove incontreremo la delegazione degli Iubilantes, che partendo da Grandate raggiungerà il luogo della nostra festa. Dopo alcuni momenti giocosi insieme ai nostri figli ritorneremo a San Salvatore.

Perché questa scelta? L'Agm ha dato vita ad una serie di "camminate di fine anno scolastico", che hanno cementato il rapporto tra i genitori e anche con molte insegnanti. L'associazione Iubilantes si sta impegnando alla realizzazione di questa Greenway recuperando la massicciata della linea ferrata FNM Grandate-Malnate come percorso pedonale e ciclabile. La linea, attiva dal 24 settembre 1885 al 18 luglio 1966, compirebbe 120 anni nel settembre del prossimo 2005: perché non aggregarci allora alla loro iniziativa cominciando subito a dare senso al progetto del suo recupero, proprio in un anniversario così importante? La passeggiata è una straordinaria avventura in mezzo al verde, durante la quale si ritrovano caselli ferroviari dismessi e stazioni abbandonate. In alcuni punti si è costretti a deviazioni forzate per aggirare tratti del sedime ferroviario trasformati in orti, pollai e parcheggi.

La permanenza di un tracciato ferroviario, benché non più percorso dai treni da decenni, in un territorio ricco di testimonianze storiche, costituisce per tutta la collettività un inestimabile patrimonio che merita di essere recuperato e valorizzato, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile del nostro territorio.

Associazione Genitori Malnate

Ass. Amici della Scuola materna di Malnate

Impegno ed entusiasmo per la scuola dei più piccoli

L'associazione "Amici della Scuola Materna di Malnate" costituitasi nel dicembre 2002, da febbraio 2005 è diventata una onlus. L'associazione ha per scopo "incoraggiare, far conoscere, sostenere l'attività della Scuola Materna di Malnate anche attraverso iniziative educative, culturali, socio-assistenziali, ricreative editoriali, sportive e di ogni altro genere, finalizzate alla formazione educativa e pedagogica della popolazione con particolare riguardo all'ambito minorile". Soci dell'Associazione sono quanti, genitori e non, hanno a cuore il lavoro svolto dalla Scuola a favore dei bambini e delle loro famiglie.

Le iniziative realizzate nel corso dell'anno scolastico 2004/2005 possono così essere presentate:

- iniziative all'interno della Scuola**, che hanno consentito, grazie ai volontari (genitori e nonni) lo svolgimento di attività integrative che sono parte dell'offerta formativa della Scuola, dai laboratori di cucina a quelli di inglese fino alla biblioteca.
- iniziative a sostegno dei genitori**: l'Associazione, insieme alla Scuola, realizza cicli di incontri sulle tematiche educative.
- iniziative ricreative**: la Scuola organizza attività ricreative in occasione di Carnevale, Pasqua, fine anno scolastico, Natale; momenti per stare insieme, adulti e bambini, e organizzare attività di gioco e animazione.
- raccolta fondi**: le mamme realizzano lavori manuali di oggettistica varia da vendere in occasione di Natale e Pasqua) e la mostra mercato di libri e giochi per la prima infanzia (novembre-dicembre)
- progetto solidarietà**: nel dicembre 2004 l'Associazione ha lavorato per sostenere i bisogni di una scuola in Tanzania, pagando un insegnante per un intero anno scolastico, e acquistando materiale e attrezzature.

L'Associazione Amici della Scuola Materna di Malnate-onlus con i fondi raccolti in occasione delle feste e dei mercatini sostiene i costi per la realizzazione di alcune attività educative per i bambini e aiuta la Scuola Materna nell'acquisto dei beni necessari per la struttura o per le attrezzature.

Per l'anno 2005/2006 l'Associazione in accordo con il Consiglio amministrativo della scuola, si prefigge la sostituzione dei serramenti nelle aule. Sino ad oggi gli impegni sono sempre stati onorati anche grazie all'aiuto di tanti benefattori sempre molto sensibili ai bisogni della struttura educativa. Ricordiamo che tutti i cittadini possono partecipare al sostegno dell'Associazione attraverso una piccola quota di iscrizione. Ricordiamo inoltre a chi volesse effettuare delle obblazioni a favore dell'Associazione che, essendo la stessa divenuta onlus, sono totalmente detraibili ai fini fiscali.

L'Associazione Amici della Scuola Materna di Malnate-onlus ringrazia tutti i soci che sino ad ora l'hanno sostenuta nella realizzazione dei vari progetti ed iniziative.

Il Presidente- Alessandro Brusa

Cai Malnate

Con Romolo Riboldi il Cai a quota 8000!

Anche Malnate ha superato la mitica soglia degli ottomila, il nostro concittadino Romolo Riboldi, da poco eletto presidente della locale sezione del Club Alpino Italiano, è il primo malnatese a salire tanto in alto. Un traguardo invidiabile per il nostro 55 enne alpinista-ingegnere, un obiettivo che è diventato possibile grazie alla costanza dell'allenamento e alla passione per la montagna. Ma sentiamo direttamente dal suo racconto la parte finale di questa bella avventura.

"Fuori meno venti e forse molti di più, il cielo è terso ed il vento freddo del Tibet mi sta piano piano congelando le dita, sono qui a 8055 metri sul "panettone" sommitale del Cho-Oyu, il quinto ottomila per altezza, e non penso a nulla, la salita senza uso dell'ossigeno, da solo, mi ha consumato ogni forza, da 8-9 ore sto salendo, ho passato anche la fascia rocciosa, quattro piani di verticale a 7700m, qui ho dato tutto me stesso, lo sforzo è stato così totale ed intenso che non mi sono accorto nemmeno di quanto il "passaggio" fosse esposto sul vuoto, alla mia sinistra le nubi salgono rapidissime dalla parete sud, sono così veloci che sembrano un'immensa cascata che sale verso il cielo, se scendono sarà la nebbia più fitta e dovrò fermarmi. Purtroppo è così: in pochi attimi una neve finissima e fluttuante mi avvolge, senza riferimenti la mente non controlla più il senso dell'equilibrio e barcollo. Mi siedo e aspetto... quanto tempo? Non lo saprò mai con certezza ma lassù rimango forse mezz'ora, un'ora, come in stato di trance; percepisco che il controllo della mente sul corpo mi sta sfuggendo e che piano piano, con una progressione lenta ma costante divento sempre più freddo; solo il cuore è ancora vivo, caldo. E' una sensazione unica, dolcissima, dentro

di me una pace e una tranquillità infinita, ma so anche, dai racconti di chi l'ha già vissuta e che ha potuto tornare a raccontarla, che questa è la porta finale della vita. Poi, finalmente, una terribile folata che rischiarà il cielo mi strappa al sogno, al torpore... nasco alla vita un'altra volta e subito la stanchezza e la fatica mi ripiombano addosso come macigni, ma ora il mio sguardo è di nuovo vivo e guarda felice verso il basso, verso l'immensa distesa di picchi innevati e di brune montagne che si estendono verso nord, nel Tibet.

La mia avventura sul Cho Oyu è finita, inizio l'infinita discesa, a sera con il sole ormai prossimo al tramonto sarò al sicuro nella mia tendina arancione al campo tre, a 7500m. L'azzurra e ormai sdruccita bandiera della nostra sezione ha superato anche l'ultima barriera rimastale: i mitici ottomila."

Il più bel regalo per il 50° anniversario della nostra sezione.

CAI INFORMA

Campeggio Estivo a Pinzolo

Dal 24 luglio al 20 agosto si svolgerà il campeggio estivo a Pinzolo, nello splendido scenario delle Dolomiti del Brenta con possibilità di pernottamenti anche per i week-end, e per chi ama un maggior confort, anche in baita. Escursionismo, arrampicata, passeggiate indimenticabili. Cucina: chef Eugenio. Prenotatevi per tempo !

Come contattarci

In sede ogni martedì e venerdì dalle 21 alle 23, in via Capri 6.
tel: 0332-425350 - caimalnate@libero.it

Testimoni di Geova

Inaugurata la Sala del Regno

Sabato 4 giugno è stata inaugurata a Malnate il nuovo luogo di culto dei Testimoni di Geova, chiamato "Sala del Regno" e situato in via De Salvo 3, nella zona di Gurone.

Salgono così a una quindicina i centri di culto in provincia di Varese, con oltre quaranta congregazioni (o comunità) che vi si riuniscono a turno.

I Testimoni hanno interamente autofinanziato l'opera di costruzione mediante offerte volontarie e hanno donato il loro tempo nei fine settimana e nei periodi di ferie. Hanno partecipato ai lavori uomini e donne, giovani e anziani, lavoratori specializzati e no provenienti non solo dalla provincia di Varese, ma anche da altre località della Lombardia e dal vicino Piemonte. Complessivamente, oltre 350 volontari hanno dato il loro contributo. In uno dei giorni festivi, un massimo di 85 Testimoni d'ogni età hanno lavorato insieme con operosità e ordine. La costruzione ha richiesto circa un anno di lavoro e si estende su due livelli, con una capienza di circa 200 posti. Vi sono alcune sale minori ed un locale che ospita la biblioteca. Il centro verrà utilizzato da due comunità che vi si raduneranno a turno tre volte alla settimana, e che provengono oltre che da Malnate, anche da Veduggio, Bignago, Bizzarone, Albiolo, Cagno, Conca, Solbiate e Valmorea. Chiunque lo vorrà potrà assistere alle funzioni liberamente; l'ingresso è aperto al pubblico.

Music-house

Solstizio musicale



Il 1° giugno Villa Braghenti si è aperta alla 2° edizione di Solstizio musicale, l'incontro con la musica classica che l'Associazione Music-house di Malnate organizza con la partecipazione dell'Accademia Internazionale della Musica di Milano. Oltre 160 persone hanno omaggiato i 35 giovani eccellenti musicisti tra i quali, i solisti Daria Ferraina (violino) e Gianluca Stupia (viola).

LETTERE

Salvatori della mia coscienza

Gentile Signora Gerletti,

forse per il fatto che nell'ultimo Ponte cito il parroco, qualcuno può avere creduto che io sia il tipo da contattare da parte di altre confessioni. Non immaginando che questo o quello per me pari sono! Anche oggi come la scorsa settimana si è presentato il solito teocons di sesso femminile che voleva parlarmi di Dio (che nonostante questi scocciatori continuo a credere ottima persona) e con lo scopo suppongo di salvarmi l'anima.

Rispondo gentilmente che il problema non mi interessa e saluto. Soprattutto per il fatto che per la mia anima è già in buone mani.

Non so di che "fede" siano coloro che mi vogliono salvare. Ma per selezione naturale, mi aspetto ora che arrivino anche i giovani mormoni. Quelli con la giacca blu. Che il proselitismo lo devono effettuare d'obbligo. Se non erro i Mormoni possono avere anche quattro mogli e questo, a ben vedere, potrebbe essere un bel motivo per aderire.

Ma forse a Malnate c'è già qualcuno che sotto sotto si è convertito.

Detto questo sarebbe opportuno che questi scocciatori evitassero di disturbare i cittadini che in qualche modo potrebbero essere anche catalogati (Vedi legge 675/96).

Il Ponte si faccia carico della faccenda.

E chi ha una fede vada nella sua chiesa o come diavolo si chiama a praticarla.

La saluto cordialmente

Alessandro Demichelis

Cari lettori continuate ad inviare le vostre poesie all'indirizzo:

famiglia Basile, via Gran Sasso, 3 - Malnate (Va) tel/fax: 0332 426 304 - faber.basile@libero.it.

E' bene che le poesie vengano inviate in due copie di cui una soltanto firmata. Per lasciare spazio a tutti è consigliabile che non superino i venti/venticinque versi.

Da questo numero cercheremo di dare spazio anche alle poesie dei giovani che frequentano le scuole del nostro comune, perché è stato notato nei giovani un vivo interesse verso la poesia, anche grazie agli insegnanti che hanno contribuito a sensibilizzare i propri allievi alla cultura. Oltre al nome deve essere precisata la scuola e la classe.

La neve

di Lorenzo Carretta
Scuola elementare Battisti - 5° C

Le farfalle bianche scendono,
La campagna è coperta da un manto bianco.
E i cittadini silenziosi origliano
Non si vede di lupi il branco

Le rondini dall'autunno più non si vedono,
I nidi vuoti aspettano
E di bambini si odono
Che con la neve giocano.

Le campane suonano
Cade più neve
A scuola storie di nani
Legge la maestra con voce lieve

Un'emozione

di Giorgio Pigni
Scuola elementare Battisti - 5° C

Non si può rubarla,
non si può picchiarla
non si può descrivere
non si beve
non si mangia, un'emozione.

La vivi,
la senti,
la vedi negli altri,
la vedi in te stesso,
un'emozione.

Ho incontrato Varese...

di Pietro Croci

Ho incontrato Varese l'altra notte
così cambiata
lunare solitaria,
ha indugiato nell'ora
sempre più tarda freddo di gennaio
a confidarsi per la prima volta
incurante del vento:
non mi ha dimenticato.

Il fiume della vita

di Susanna Pasqualetto

Bimbo, come acqua di fiume
scivoli tra tortuosi terreni, aridi o lussureggianti.
Volteggi fra ciottoli colorati,
inciampi tra radici di alberi abbattuti,
accarezzi petali di fiori selvaggi
senza mai fermarti.
Il percorso della vita, come un fiume che scorre,
giunge al mare.
Uomo! Non sei più un bambino!
Cuore come mare in tempesta,
la luce del faro ti guiderà.
Saprai nuotare nelle maree delle lune,
saprai vincere gli illusori canti.
Uomo saprai vivere gioie e sofferenze
e soprattutto
Uomo! Saprai Amare!



Debolezza

di Gabriele Aliverti

Io, portatore d'handicap - che, quando mi parlate
sillabate suoni misti a segni e mi guardate
senza entrare nei miei occhi.
Io, portatore d'handicap ho lacrime anche per voi
che temete il pianto, e non vi basta essere
"normali".
Io, portatore d'handicap, vedo in me bellezza e
vorrei aiutarvi a guarire la vostra debolezza.

Domande

di Gianni Galparoli

Cos'è questo continuo
interrogante
deporre corpi
da culla a bara?

Smorfie di vagiti
fissità di gelo.
Lento fluire d'acque
da sorgente a foce,
o torrenti sofferti
tra massi sentenziosi.
Provvido nido
intrecciato tra i rami,
o brivido d'ali
braccato da gretto cacciatore.

Spazi di tempo
racchiusi da lunghe
o brevi parentesi
colmate
con rabbiose imprecazioni
o con parole piene d'amore.

I GRANDI DELLA POESIA

Eugenio Montale

Eugenio Montale nasce a Genova il 12/10/1896. Trascorre l'infanzia e l'adolescenza sulla costa ligure, tra Genova e la villa di famiglia di Monterosso, nelle Cinque Terre. L'abituale presenza del paesaggio ligure, soprattutto del mare, lascerà traccia importante nella sua scrittura. Nel 1916 scrive la prima poesia. Nel 1924 utilizza per la prima volta il titolo "Ossi di seppia". Nel 1939 pubblica la seconda raccolta "Le occasioni". Negli anni 1940-1942 svolge una fitta attività di traduttore di poeti, di romanzi e testi teatrali. Nel 1948 si trasferisce a Milano dove viene assunto al "Corriere della Sera". Nel 1956 pubblica il terzo libro poetico "La bufera ed altro". Nel 1971 pubblica il volume di poesie "Satura". Nel 1975 riceve il premio Nobel per la letteratura. Nel 1977 pubblica il volume di poesie "Quaderno di quattro anni" ed il volume "Tutte le poesie". Muore il 14 settembre 1981.



**Non chiederci la parola che squadri da ogni lato
l'animo nostro informe, e a lettere di fuoco
lo dichiari e risplenda come un croco
perduto in mezzo a un polveroso prato.**

**Ah l'uomo che se ne va sicuro,
agli altri ed a se stesso amico,
e l'ombra sua non cura che la canicola
stampa sopra uno scalcinato muro!**

**Non domandarci la formula che mondi possa aprirti
sì qualche storta sillaba e secca come un ramo.
Codesto solo oggi possiamo dirti,
ciò che non siamo, ciò che non vogliamo.**

Da "Ossi di seppia" (1920-1927)